

**SEZIONE DI LETTERE**  
(laurea triennale, lauree specialistiche)

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI**

---

**AGR/01 - Economia ed estimo rurale: Estimo rurale (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per GEO, viene mutuato dal corso BIO/01 - Botanica generale: Botanica generale (i) (3) 20 ore (vedi la sezione relativa a Scienze dei beni culturali).

**ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**INF/01 - Informatica: Informatica di base LT (i) (3) 20 ore**

*Dott. Umberto Castellani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* fornire le basi sulla struttura hardware e software dei sistemi di elaborazione e sulle reti di calcolatori.

*Prerequisiti:* nessuno.

*Contenuto del corso:*

1. *Il trattamento dell'informazione*
  - a) problemi ed algoritmi;
  - b) linguaggi di programmazione e programmi;
  - c) linguaggi di presentazione (html);
2. *Architettura dei calcolatori*
  - a) il processore, la memoria centrale e le periferiche;
  - b) il sistema operativo;
  - c) la gestione dei processi;
  - d) la gestione della memoria;
  - e) la gestione delle periferiche;
  - f) la gestione degli archivi;
3. *Le applicazioni*
  - a) le interfacce utente;
  - b) la compressione dei dati;
  - c) il modello client-server
  - d) la sicurezza
  - e) la posta elettronica
  - f) il WWW.

*Testi di riferimento:*

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari e L. Mari, *Introduzione ai sistemi informatici*. McGraw-Hill Italia, 2002<sup>2</sup>.

*Metodi didattici:* lezioni "frontali".

*Modalità di valutazione:* Test scritto a risposte chiuse.

NB. Si raccomanda di provvedere per tempo all'acquisizione dei tre crediti f previsti per

il Laboratorio di informatica. Per tale laboratorio, rivolgersi presso le aule di informatica del Polo Zanotto. Il laboratorio è vivamente consigliato, anche se non strettamente collegato con il superamento della prova finale del corso di Informatica di base.

---

**INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

**IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità:**

**Storia del diritto romano (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS 3° e STA, viene mutuato dalla Facoltà di Giurisprudenza.

**IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno:**

**Storia del diritto italiano (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LS 3° e STE, viene mutuato dalla Facoltà di Giurisprudenza.

---

**L-ANT/01 - Preistoria e Protostoria: Preistoria e Protostoria (i) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**L-ANT/02 - Storia greca: Epigrafia greca (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS 3°, STA, tace per l'a. a. 2004/2005.

---

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore**

*Prof. Attilio Mastrocinque*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3°, LS 2°, LS 3°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, BC 1°, FI, FIL, FLC, GEO, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali, 5 per esercitazioni e per verifiche, 105 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle principali istituzioni politiche del mondo greco, nel loro sviluppo storico.

*Prerequisiti:* conoscenze di storia di livello scolastico.

*Contenuto del corso:* Le istituzioni politiche del mondo greco

*Testi di riferimento:* Aristotele, *La politica*, libro V (qualsiasi edizione commentata); Aristotele, *La costituzione degli Ateniesi* (qualsiasi edizione commentata), oltre a tutti i passi di autori classici letti e commentati durante il corso; A.Mastrocinque, *Manuale di Storia Greca*, CLUEB editrice, Bologna 2002.

*Metodi didattici:* saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i testi di autori e di iscrizioni antiche in traduzione e, in alcuni casi, in lingua originale.

*Modalità di valutazione:* accertamento orale.

---

**L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Attilio Mastrocinque*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3°, LS 2°, FI, FIL, FLC, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 5 per esercitazioni e per verifiche, 50 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza dei maggiori problemi storici legati alla guerra fra Roma e Antioco III.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia greca.

*Contenuto del corso:* Antioco III e la guerra contro i Romani.

*Testi di riferimento:* brani da Polibio, *Storie*, XVIII-XXI, Livio, *Storie* XXXIII-XXXVIII e i testi di iscrizioni che saranno forniti durante il corso.

*Metodi didattici:* saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti tutti i testi di autori e di iscrizioni antiche, anche in traduzione.

*Modalità di valutazione:* accertamento orale.

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Antichità romane (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Attilio Mastrocinque*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT, LS, FI, FIL, FLC, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 5 per esercitazioni e per verifiche, 50 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza della storia e delle istituzioni della plebe romana.

*Prerequisiti:* conoscenze di base di storia romana.

*Contenuto del corso:* La plebe romana.

*Testi di riferimento:* brani tratti soprattutto delle *Storie* di Tito Livio e dalle *Antichità romane* di Dionisio di Alicarnasso. A.Mastrocinque, *Lucio Giunio Bruto. Ricerche di storia, religione e diritto sulle origini della repubblica romana*, Trento, La Reclame 1988 capitoli IV-XII..

*Metodi didattici:* saranno tenute lezioni frontali, saranno fornite dispense contenenti testi di autori antichi, anche in traduzione, e immagini.

*Modalità di valutazione:* accertamento orale.

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore**

---

*Dott. Alfredo Buonopane*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LA 2°, BC 2°, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* avviamento alla lettura e al commento delle iscrizioni romane in lingua latina; acquisizione delle nozioni fondamentali riguardanti l'impiego delle iscrizioni come fonti storiche.

*Prerequisiti:* conoscenza della lingua latina e della storia romana.

*Contenuto del corso:* tassonomia delle iscrizioni latine; l'iscrizione come monumento e come documento; l'onomastica latina; la titolatura imperiale; l'amministrazione centrale e l'amministrazione locale; avviamento alla lettura e all'edizione delle iscrizioni latine; l'epigrafia della produzione; epigrafia e informatica.

*Testi di riferimento:* silloge di iscrizioni latine (fornite durante il corso); I. Di Stefano Manzella, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo*, Quasar, Roma 1987, pp. 49-159, 209-30; A. Donati, *Epigrafia romana. La comunicazione nell'antichità*, Il Mulino, Bologna 2002; P. Donati Giacomini, *Innovazione e tradizione*, Il Mulino, Bologna 2002.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, seminari, esercitazioni in Musei Lapidari; viaggio di studio a Pompei.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (p) (3) 20 ore**

*Dott. Alfredo Buonopane*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS 3°, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 10 per esercitazioni, 2 per verifiche e 43 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* approfondimento di alcune problematiche sociali attraverso la lettura delle fonti epigrafiche.

*Prerequisiti:* conoscenza della lingua latina e della storia romana

*Contenuto del corso:* L'imperatore Claudio nelle fonti epigrafiche.

*Testi di riferimento:* silloge di iscrizioni latine (fornite durante il corso); AA.VV., *Claude de Lyon, empereur romain*, Paris 1998, pp. 11-201; E. Buchi, *L'imperatore Claudio nella Regio X*, in AA.VV., *Via Claudia Augusta. Un'arteria alle origini d'Europa*, Feltre 2002, pp. 83-107.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, seminari, viaggio di studio a Roma (Museo Epigrafico Nazionale) e a Pompei.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore**

*Prof. Ezio Buchi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, BC 1°, FI, LA 2°, LG 2°, LG 3°, LS 2°, FIL, FLC, GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* l'insegnamento si propone di mostrare la formazione del processo storico dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) e delle sue principali istituzioni pubbliche

*Prerequisiti:* non necessari

*Contenuto del corso:* Introduzione allo studio della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) con particolari attenzioni rivolte alla cronologia, alla documentazione, alle grandi riforme, alle dottrine filosofiche e alla critica delle fonti

*Testi di riferimento:* Geraci G. - Marcone A., *Storia romana*, Firenze, Felice Le Monnier Editore, 2002; Ramilli G., *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Grafiche Erredici, 1983 o edizioni successive.

Per la preparazione all'esame è necessaria la consultazione costante di un serio atlante storico. Si consiglia Baratta M. - Fraccaro P. - Visintin L., *Atlante storico*, Novara, De Agostini, qualunque edizione del formato grande.

*Metodi didattici:* *Metodi didattici:* lezioni frontali, seminari e visite guidate a musei e collezioni epigrafiche con esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore**

*Prof. Ezio Buchi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, LS 2°, FI, FIL, FLC, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 10 per esercitazioni, 2 per verifiche e 43 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* acquisizione dei criteri fondamentali per l'analisi e la comprensione di un gruppo di fonti di età romana

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua latina

*Contenuto del corso:* Saggio specifico di ricerca storica dell'antichità attraverso l'analisi delle fonti letterarie relative all'imperatore Claudio

*Testi di riferimento:* Fotocopie di una dozzina di pagine di testo latino (per lo più Svetonio, *La vita dei dodici Cesari*), del quale vengono chiesti la corretta lettura, la traduzione letterale e il commento storico

*Metodi didattici:* lezioni frontali con lettura, traduzione e commento storico delle fonti letterarie proposte; seminari e visite guidate ai musei epigrafici con esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

**L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (s) (6) 40 ore**

*Prof. Ezio Buchi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si propone di approfondire la conoscenza del processo storico dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) e delle sue principali istituzioni pubbliche

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua latina

*Contenuto del corso:* Studio della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente (476 d.C.) con particolari attenzioni rivolte alla cronologia, alla documentazione, alle grandi riforme, alle dottrine filosofiche e alla critica delle fonti

*Testi di riferimento:* Le Glay M., Voisin J.-L., Le Bohec Y., *Storia romana*, Bologna, Il Mulino 2002; AA. VV., *Storia antica. Come leggere le fonti*, a cura di L. Cracco Ruggini, Bologna, Il Mulino, 2000.

Per la preparazione all'esame è necessaria la consultazione costante di un serio atlante storico. Si consiglia Baratta M. - Fraccaro P. - Visintin L., *Atlante storico*, Novara, De Agostini, qualunque edizione del formato grande.

Svetonio, *Vita di Claudio* (qualsiasi edizione): lettura, traduzione dal latino e commento storico.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, seminari e visite guidate a musei e collezioni epigrafiche con esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

#### **L-ANT/04 - Numismatica: Numismatica (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Marcella Giulia Pavoni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC 3°, LA, LS

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di fornire un profilo storico e critico dello sviluppo della produzione monetale dalle origini nella Ionia Microasiatica fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente.

*Prerequisiti:* non necessari

*Contenuto del corso:* Si fornisce un profilo dello sviluppo della monetazione greca dalle origini fino ai Regni Ellenistici, e di quella romana dalle prime emissioni fino alla caduta dell'Impero, con particolare attenzione alla circolazione monetale e alla tesaurizzazione nell'Italia antica.

*Titolo del corso:* argomento del corso è la ricostruzione della storia della moneta, con attenzione particolare rivolta allo studio della circolazione monetale e al fenomeno della tesaurizzazione.

*Testi di riferimento:*

- F. Catalli, *Numismatica greca e romana*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 2003.

- G. Gorini (a cura di), *Alle radici dell'Euro. Quando la moneta fa la storia*, Canova ed., Treviso 2001.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

*Modalità di valutazione:* esame orale

**L-ANT/07 - Archeologia classica:**

**Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore**

**Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**L-ANT/07 - Archeologia classica:**

**Archeologia e storia dell'arte greca e romana (s) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per STA, viene mutuato per 20 ore dal corso **L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (s) (6) 40 ore** (vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali).

**L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Patrizia Basso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3°, LS 2°, LA 3°, LG 3°, BC 3°, FLC, GEO, STA

*Tipologia dell'attività:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore di cui 20 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per le verifiche; 53 per lo studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle fonti, degli strumenti e della metodologia per la ricostruzione dell'ambiente antico, con particolare attenzione all'età romana e in particolare ai temi della viabilità, dell'organizzazione agraria e urbanistica, del rapporto uomo-ambiente (ovvero le fasi e i caratteri dell'occupazione del suolo da parte dell'uomo e insieme l'influenza del fattore geografico sull'origine e lo sviluppo degli insediamenti).

*Prerequisiti:* non necessari (ma è preferibile avere conoscenze di base di storia romana e di archeologia classica)

*Contenuto del corso:* Significato e valore della topografia storica; gli strumenti e i metodi per lo studio e la ricostruzione dell'ambiente antico, con esemplificazioni da ricerche sul campo; le strade romane: fonti, percorsi e infrastrutture; la centuriazione e il popolamento agrario: dai gromatici alla lettura del terreno; le strutture urbane: organizzazione topografica e apparato monumentale; la cartografia archeologica.

*Testi di riferimento:* dispense e materiale illustrativo fornito durante le lezioni; inoltre per la preparazione al colloquio orale è fondamentale la consultazione di un buon atlante storico.

*Metodi didattici:* lezioni frontali. Faranno parte integrante del corso visite guidate ed escursioni di cui verrà data notizia all'avvio del corso stesso.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

Per informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare personalmente la titolare dell'insegnamento in orario di ricevimento.

**L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (p) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Patrizia Basso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3°, LS 2°, LA 3°, LG 3°, BC 3°, FLC, GEO, STA

*Tipologia dell'attività:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore di cui 20 per lezioni frontali ed esercitazioni, 2 per le verifiche; 53 per lo studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza dell'assetto territoriale della *Venetia* in età antica e dei metodi per la sua ricostruzione (particolare attenzione verrà data all'età romana, ma in una prospettiva storico-diacronica che ne consideri gli antecedenti, gli esiti e l'eredità nel mondo attuale).

*Prerequisiti:* frequenza del modulo introduttivo (i)

*Contenuto del corso:* l'ambiente naturale e antropico della *Venetia* romana attraverso le fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche; la romanizzazione; le strade romane; gli agri centuriati e l'insediamento rurale; l'organizzazione topografica e monumentale dei principali centri urbani, con particolare attenzione a Verona.

*Testi di riferimento:* appunti delle lezioni, integrati da alcuni approfondimenti critici segnalati durante il corso (in particolare: L. Bosio, *Le strade romane della Venetia e dell'Histria*, Padova, 1991 (esemplificazioni di strade da concordare); *Misurare la terra: centuriazioni e coloni nel mondo romano. Il caso veneto*, Modena, Edizioni Panini, 1984 (saggi e schede da concordare); J. Bonetto, *La via Postumia e gli agri centuriati della X regio: rapporti topografici e funzionali*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, a cura di G. Sena Chiesa e M.P. Lavizzari Pedrazzini, Milano, Electa, 1998, pp. 251-255; M. S. Busana, *Architetture rurali nella Venetia romana*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2002 (in particolare pp. 63-243); G. Rosada, *Aggregazioni insediative e strutture urbane*, in *Storia di Venezia*, I, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1992, pp. 209-268; G. Cavaliere Manasse, *Verona (I sec. a.C.- I sec. d. C.)*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, a cura di G. Sena Chiesa e M.P. Lavizzari Pedrazzini, Milano, Electa, 1998, pp. 444-453; *Archeologia a Verona*, a cura di M. Bolla, Milano, Electa, 2000).

*Metodi didattici:* lezioni frontali. Faranno parte integrante del corso visite guidate ed escursioni concordate all'avvio del corso stesso.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

Per informazioni relative al corso e al programma d'esame, gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare personalmente la titolare dell'insegnamento in orario di ricevimento.

**L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:**

**Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore**

**Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:**

**Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (s) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per STA, viene mutuato per 20 ore dal corso **L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (s) (6) 40 ore** (vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali).



**L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:**

Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore

Storia dell'arte medievale (s) (6) 40 ore

**L-ART/02 - Storia dell'arte moderna:**

Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore (A-K) e (L-Z)

Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (A-K) e (L-Z)

Storia dell'arte moderna (s) (6) 40 ore

**L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:**

Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore

Storia dell'arte contemporanea (s) (6) 40 ore

**L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:**

Museologia (i) (6) 40 ore

Museologia (p) (3) 20 ore

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Anna Maria La Torre*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC3°, LM3°, FLC, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 110 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza di autori, testi, poetiche e percorsi drammaturgici che hanno contrassegnato la tradizione teatrale dell'Europa moderna, dentro una prospettiva prevalentemente "comparatistica" e di interferenza reciproca tra grandi "forme" (teatro, cinema, narrativa, melodramma, etc.). Introduzione all'opera italiana come prodotto estetico e culturale. Lineamenti di drammaturgia musicale. Fonti letterarie e rielaborazioni librettistiche. Giuseppe Verdi: la musica e il teatro.

*Prerequisiti:* conoscenze di base delle letterature europee.

*Contenuto del corso:* Drammaturgia verdiana e fonti letterarie: IIa parte (1855-1893). Dal melodramma al dramma musicale.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni. G. Verdi, *Libretti – Lettere*, Mondadori, Milano 2000; M. Conati, *Giuseppe Verdi. Guida alla vita e alle opere*, Edizioni ETS, Pisa 2002; V. Coletti, *Da Monteverdi a Puccini. Introduzione all'opera italiana*, Einaudi, Torino 2003. Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali corredate da proiezione e analisi di materiali audiovisivi; conferenze e convegni.

*Modalità di valutazione:* esame orale

Per qualsiasi informazione relativa al corso e al programma d'esame, gli studenti non-frequentanti sono invitati a contattare personalmente la titolare dell'insegnamento, in orario di ricevimento. Le richieste pervenute tramite e-mail non verranno prese in considerazione.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Anna Maria La Torre*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM3°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 55 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* conoscenza di autori, testi, poetiche e percorsi drammaturgici che hanno contrassegnato la tradizione teatrale dell'Europa moderna, dentro una prospettiva prevalentemente "comparatistica" e di interferenza reciproca tra grandi "forme" (teatro, cinema, narrativa, melodramma, etc.). Arte e ideologia: forme e tecniche del teatro epico brechtiano. Brecht e l'opera in musica.

*Prerequisiti:* conoscenze di base delle letterature europee.

*Contenuto del corso:* "Opera – ma novità!": Bertolt Brecht e l'*Opera da tre soldi*.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni e dalle esercitazioni previste a integrazione del corso. B. Brecht, *L'opera da tre soldi*; *Ascesa e rovina della città di Mahagonny*, Einaudi, Torino; B. Brecht, *Scritti teatrali* (passi indicati a lezione), Einaudi, Torino; C. Molinari, *Bertolt Brecht*, Laterza, Roma-Bari 1966 (pp. 3-135 e la *Premessa*).

*Metodi didattici:* lezioni frontali, proiezione e analisi di materiali audiovisivi, partecipazione a seminari collegati al laboratorio teatrale di tecniche attoriali tenuto dalla dott.ssa Nicoletta Zabini per il Teatro Universitario-Fondazione AIDA (ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso).

*Modalità di valutazione:* esame orale.

N. B. Gli studenti che intendono *iterare* l'esame e hanno già seguito il corso dell'a. a. 2003/04 - modulo (p) (su Brecht), sono invitati a prendere contatto con la docente per concordare un programma parzialmente diverso da quello qui indicato. Per qualsiasi informazione relativa al corso e al programma d'esame, gli studenti *non-frequentanti* sono invitati a presentarsi personalmente in orario di ricevimento. Le richieste pervenute tramite e-mail non verranno prese in considerazione.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:  
Storia del teatro e dello spettacolo LT (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC 3°, LA 3°, LM 3°, BC 2°, FLC, FLM, viene mutuato per equivalenza da **L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore**.

**L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:  
Storia del teatro e dello spettacolo (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 3°, FLM, viene mutuato per equivalenza da **L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore**.

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:  
Storia e critica del cinema LT (i) (6) 40 ore**

*Dott. Mario Guidorizzi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3°, LM 3°, LS 2°, LA 3°, FLC, FLM, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 110 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza storica, tecnica ed estetica del cinema, dalle opere classiche ai nostri giorni.

*Contenuto del corso.* Cinema e Storia: gli Stati Uniti all'epoca del maccartismo.

*Testi di riferimento:* M. Guidorizzi, *Caccia alle streghe a Hollywood*, Cierre, 2001; M. Guidorizzi, *Il cinema dell'etica*, Cedam, 2002; M. Guidorizzi, M. Tedeschi Turco, *Guardare e vedere – Guida all'analisi del film*, Mazziana, 1995.

*Metodi didattici:* Visione con video proiettore di film o frammenti di film con commento diretto.

*Modalità di valutazione:* Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso la metodologia di analisi attraverso un colloquio orale intorno alla bibliografia richiesta, assieme alla scelta personale di un film preferibilmente trattato durante le lezioni o inserito nei testi consigliati, comunque reperibile in videocassetta o DVD presso la Facoltà o il Centro Audiovisivi "E. Lodi", Corte del Duca, via San Giovanni in Valle (Verona), da discutere compiutamente con il docente.

#### **L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:**

##### **Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

---

*Dott.ssa Elisa Grossato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* SC 1°, LS 2°, LA 3°, LC 3°, LM 3°, FLC, FLM, STE.

N. B.: L'insegnamento tace nell'a. a. 2004/2005 per BC.

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* primo, secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* approfondimento di problemi storico-musicologici relativi al genere del melodramma.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* *Excursus* sul melodramma con un approfondimento su *Don Giovanni* di W.A. Mozart.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni. L. Bianconi, *Il teatro d'opera in Italia*, Bologna, Universal Paperbacks Il Mulino, 1993; F. Della Seta, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, Edt, 1993; S. Kunze, *Il teatro di Mozart. Dalla Finta semplice al Flauto magico*, Venezia, Marsilio Editori, 1990, pp. 392-527. Altre indicazioni potranno essere fornite durante lo svolgimento del corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con audizioni

*Modalità di valutazione:* esame orale

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:  
Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Elisa Grossato*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* approfondimento sul genere di concerto "barocco"

*Prerequisiti:* superamento del corso introduttivo.

*Contenuto del corso:* Alcuni aspetti dei *Concerti Brandeburghesi* di J.S.Bach

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni. A.Basso, *Frau Musika – La vita e le opere di J. S. Bach, I (1685 – 1723)*, Torino, EDT Musica, 1979, pp. 567 - 592

*Metodi didattici:* lezioni frontali con audizioni.

*Modalità di valutazione:* esame orale

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Civiltà letteraria greca (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Guido Avezzù*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, BC 2°, BC 3°, FI, LA 2°, LG 2°, LS 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso, che non prevede la conoscenza della lingua greca antica, è indirizzato principalmente agli studenti che seguono percorsi diversi da quello classico e si propone di avviare alla comprensione del ruolo esercitato dalla letteratura greca antica nella tradizione culturale europea.

*Prerequisiti:* l'insegnamento non richiede la conoscenza della lingua greca. Lo studente potrà comunque frequentare il Lettorato di lingua greca antica organizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

*Contenuto del corso:* Antigone / Antigoni. Dal dramma di Sofocle al teatro del '900.

*Testi di riferimento:* M.G. Ciani (a cura di), *Sofocle, Anouilh, Brecht. Antigone: variazioni sul mito*, Venezia, Marsilio Ed. 2000. A scelta, in base al percorso concordato col docente, capitoli da: G. Steiner, *Le Antigoni*, Milano, Garzanti 1990 (o rist. succ.); A. Cavarero, *Corpo in figure*, Milano, Feltrinelli 1995 (o rist. succ.); Montani P. (a cura di), *Antigone e la filosofia: Hegel, Kierkegaard, Hölderlin, Heidegger, Bultmann*, Roma, Donzelli 2001.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* verifica in itinere e colloquio.

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:  
Corso tutoriale di Greco antico per principianti**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa all'offerta di corsi per crediti formativi in ambito f.

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Filologia greca (p) (6) 40 ore**

---

*Proff. Guido Avezù e Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3°, FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per la verifica e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di approfondire criticamente la conoscenza delle strutture linguistiche e stilistiche dei testi letterari greci classici, anche in considerazione dei modi della loro trasmissione e in rapporto ai metodi della critica testuale.

*Prerequisiti:* Si presuppone la conoscenza della lingua greca antica.

*Contenuto del corso:* Lettura di Sofocle, *Trachinie*.

*Testi di riferimento:* (1) Per il testo sofocleo: *Sophocles. Trachiniae*, ed. by P. Easterling, Cambridge University Press 1982; oppure: *Sofocle. La morte di Eracle (Trachinie)*, a cura di A. Rodighiero, Venezia, Marsilio Ed. 2004. (2) Metrica: M.C. Martinelli, *Gli strumenti del poeta. Elementi di Metrica greca*, Bologna, Cappelli 1995. Trasmissione dei testi: F. Bossi, *La tradizione dei classici greci*, Bologna, Pàtron 1992. Principi di critica del testo: P. Maas, *Critica del testo*, Firenze, Le Monnier 1966.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* verifica in itinere e colloquio.

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca A (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Guido Avezù*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS 2°, BC 2°, BC 3°, FI, LC 2°, LC 2°, LC 3°, FIL, FLC, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per la verifica e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di approfondire la comprensione storica e strutturale delle istituzioni letterarie della Grecia antica, anche in rapporto alla tradizione culturale europea, mediante la lettura diretta e guidata dei testi nell'originale.

*Prerequisiti:* Si presuppone la conoscenza della lingua greca antica. Lo studente che ne è sprovvisto o non si sente sicuro delle sue conoscenze è invitato a frequentare dal 1° anno il Lettorato di lingua greca antica organizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

*Contenuto del corso:* (1) Lettura di Sofocle, *Trachinie*. (2) Visione d'insieme della letteratura greca dell'età arcaica e classica.

*Testi di riferimento:* (1) *Sofocle. La morte di Eracle (Trachinie)*, a cura di A. Rodighiero, Venezia, Marsilio Ed. 2004; è consigliato il ricorso anche a: *Sophocles. Trachiniae*, ed. by P. Easterling, Cambridge University Press 1982. (2) Per una visione complessiva della letteratura greca arcaica e classica: L.E. Rossi - F. Nicolai, *Storia e testi della letteratura greca*, Firenze, Le Monnier 2002, Volumi I e II, con la lettura di tutti i testi dell'antologia (in traduzione).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* verifica in itinere e colloquio.

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca B (p) (6) 40 ore**

*Prof. Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3°, FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 4 per verifiche e 106 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di approfondire la comprensione storica e strutturale delle istituzioni letterarie della Grecia antica, anche in rapporto alla tradizione culturale europea, mediante la lettura diretta e guidata dei testi nell'originale.

*Prerequisiti:* si presuppone la conoscenza della lingua greca antica

*Contenuto del corso:* L'*Alceste* di Euripide

*Testi di riferimento:* Euripide, *Alceste*, a cura di D. Susanetti, Venezia, Marsilio Ed. 2003; G. Avezzi, *Il mito sulla scena*, Venezia, Marsilio Ed. 2003. Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

---

**L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento tace nell' a. a. 2004/2005

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:**

**Corso tutoriale di Latino per principianti (i) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa all'offerta di corsi per crediti formativi in ambito f.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Filologia latina (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Renato Reggiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* il modulo si propone di mettere a frutto quanto acquisito nel modulo di *Grammatica latina* e di sviluppare, con la lettura di testi da una visuale maggiormente filologica, l'acquisizione del modulo precedente.

*Contenuto del corso:* Lettura filologica di brani dell'Eneide di Virgilio. Lineamenti di storia della filologia antica.

*Testi di riferimento:* Per il testo di Virgilio, vedi *Grammatica latina* Per i lineamenti di storia della filologia antica, verranno fornite fotocopie pertinenti.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Filologia latina (p, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof. Renato Reggiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* il modulo si propone di approfondire storicamente e metodologicamente la filologia latina.

*Contenuto del corso:* Lettura, in chiave filologica, della biografia e di brani delle *Satire* di Giovenale per definire il suo programma poetico.

*Testi di riferimento:* Un'edizione delle *Satire* di Giovenale (ad esempio BUR). Fotocopie di un'edizione critica, della *Vita* e altri sussidi bibliografici verranno forniti a lezione.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 1) (6) 40 ore**

---

*Prof. Renato Reggiani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* L'insegnamento ha per oggetto di fornire nozioni relative alla grammatica e soprattutto alla sintassi normativa e storica della lingua latina. I contenuti e le analisi dei testi presuppongono la conoscenza della lingua latina. Essa viene condotta tenendo conto dell'aspetto linguistico-grammaticale, filologico-testuale, storico e prosodico metrico, nel caso di testi poetici.

*Contenuto del corso:* a) chiarimenti sui punti più controversi e complessi della sintassi latina; b) il linguaggio polisemico di Virgilio: lettura di brani dell'*Eneide* c) lineamenti di storia della grammatica antica.

*Testi di riferimento:* a) per la sintassi: appunti dalle lezioni b) lettura, a cura degli studenti, della *Filippica IV* di Cicerone, a cura di E. Pasoli, La Scuola ed., Brescia 1964<sup>3</sup> (il testo è esaurito e ne verranno fornite le fotocopie; c) per il testo di Virgilio: una qualsiasi edizione dell'*Eneide* (ad esempio quella della BUR); verranno inoltre fornite le fotocopie di un'edizione critica; d) come manuale per la morfologia e la sintassi potrà essere usato qualsiasi buon manuale di scuola media superiore, che verrà integrato con gli appunti dalle lezioni e) per i lineamenti di storia della grammatica antica, verranno fornite fotocopie pertinenti.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 2) (3) 20 ore**

L'insegnamento tace nell'a. a. 2004/2005.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento tace nell'a. a. 2004/2005.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore**

*Prof. Alberto Cavarzere*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FI, FIL, FLC, FLM, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza della letteratura latina sia nelle sue problematiche fondamentali (con particolare riguardo ai generi letterari) sia in alcune sue opere particolarmente significative; acquisizione delle capacità di base per un'analisi linguistica e storico-letteraria dei testi prosastici e poetici latini.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della lingua latina.

*Contenuto del corso:* periodizzazione e storia dei generi letterari latini (con traduzione di M. Fabius Quintilianus, *Institutio oratoria*, X 1 §§ 85-131); lettura e commento linguistico e storico-letterario del *Brutus* di Cicerone (di altri testi sarà fornita fotocopia durante il corso).

*Testi di riferimento:* A. Cavarzere - A. De Vivo - P. Mastandrea, *Letteratura latina. Una sintesi storica*, Roma, Carocci, 2003; Marco Fabio Quintiliano, *La formazione dell'oratore*. Volume III, a cura di C.M. Calcante, Milano, Rizzoli (BUR), 1997; Cicerone, *Brutus*. Introduzione, traduzione e note di E. Narducci, Milano, Rizzoli (BUR), 1995.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

NB: È presupposta e verrà verificata in sede di esame la conoscenza della morfologia, della grammatica e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze preliminari è invitato a frequentare il Tutorato di Latino e/o sostenere le relative prove di verifica (il cui superamento comporta l'acquisizione di 3 crediti del settore f), prima di iniziare la frequenza degli insegnamenti del gruppo L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina).

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (p) (3) 20 ore**

*Prof. Alberto Cavarzere*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FLC, FLM, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per



verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* approfondimento della conoscenza della letteratura latina sia nelle sue problematiche fondamentali (con particolare riguardo ai generi letterari) sia in alcune sue opere particolarmente significative; acquisizione dei fondamenti della prosodia e della metrica dattilica latina.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Traduzione e commento del libro III dell'*Eneide* di Virgilio.

*Testi di riferimento:*

1. Virgilio, *Eneide*. Introduzione di G.B. Conte e commento di G. Baldo, Venezia, Marsilio, 1998 (traduzione del libro III; lettura del saggio introduttivo di Conte, pp. 9-62); R. Heinze, *La tecnica epica di Virgilio*, trad. it., Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 33-115; F. Serpa, *Il punto su: Virgilio*, Bari-Roma, Editori Laterza, 1993<sup>2</sup>.

2. A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998<sup>6</sup> (o ed. successive): capitoli I, III e VII.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni di analisi prosodica e metrica.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (s, 1) (6) 40 ore**

*Prof. Alberto Cavarzere*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FLC, FLM, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* laurea specialistica, primo anno

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* si propone di sviluppare adeguatamente le metodologie e le competenze pertinenti allo studio della letteratura latina, sia nelle sue linee generali, sia relativamente a singole opere o generi letterari, con l'ausilio degli strumenti e delle metodologie della ricerca filologica e linguistica.

*Prerequisiti:* conoscenze progredite della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Un capitolo dell'*actio* La voce delle emozioni.

*Testi di riferimento:*

- 1. Cornifici *Rhetorica ad C. Herennium*. Introduzione, testo critico, commento a cura di G. Calboli, Bologna, Pàtron, 1993<sup>2</sup> (traduzione e commento dei §§ 19-27 del libro III); Cicerone. *Dell'oratore*, Milano, Rizzoli (BUR), 1994 (traduzione e commento dei §§ 213-230 del libro III; lettura del saggio introduttivo di E. Narducci); Marco Fabio Quintiliano, *La formazione dell'oratore*. Volume III, a cura di C.M. Calcante, Milano, Rizzoli (BUR), 1997 (traduzione e commento del capitolo 3 del libro XI); A. Cavarzere, *Oratoria a Roma*, Roma, Carocci, 2000.

- 2. A. Traina-G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998<sup>6</sup> (o ed. successive): capitoli II, IV, VIII e IX.

- 3. Cicerone, *Difesa di Cluenzio*, Milano, Rizzoli (BUR), 2004.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni di analisi prosodica e metrica.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (s, 2) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Licinia Ricottilli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FLC, e, per mutuaione, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* laurea specialistica, primo anno

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Nome del docente:* Licinia Ricottilli

*Obiettivi formativi:* Perfezionamento della capacità di traduzione, analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria di testi rappresentativi dei generi letterari più importanti.; acquisizione di metodologie moderne di indagine sui testi antichi.

*Prerequisiti:* conoscenze progredite della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Metodologie fondamentali ed analisi delle satire oraziane.

*Testi di riferimento:*

1. Dispensa con una scelta di satire oraziane.
2. M. Labate, *La satira di Orazio: morfologia di un genere irrequieto*, in Orazio, *Satire*, introduzione, traduzione e note di Mario Labate, Rizzoli (BUR), Milano 1990 (1981<sup>1</sup>), pp. 5-44; A. Cucchiarelli, *Alius Lucilius. Modi satirici dell'imitazione*, in Id., *La satira e il poeta. Orazio tra Epodi e Sermones*, Giardini, Pisa 2001, pp. 56-83.
3. A. Cavarzere, *Sul limitare. Il "motto" e la poesia di Orazio*, Pàtron, Bologna 1996, pp. 69-101; E. Narducci, *Il comportamento in pubblico (de officiis I 126-149)*, in Id., *Modelli etici e società. Un'idea di Cicerone*, Giardini, Pisa 1989, pp. 156-188.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

Gli *studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere*, relativamente ai testi di riferimento, possono concordare il programma.

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Licinia Ricottilli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 3, FLC, FLM, STA, STE (relativamente agli ultimi tre corsi, per gli studenti che abbiano sostenuto solo un esame di latino) e, per mutuaione, per gli studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* Approfondimento della capacità di traduzione, analisi grammaticale, stilistica, storico-letteraria di testi latini. Primi elementi di critica testuale. Individuazione dei tratti pertinenti per cogliere la diversità dell'arte di Plauto e di Terenzio.

*Prerequisiti:* buona conoscenza della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Comunicazione teatrale e modelli relazionali nei prologhi plautini e terenziani.

*Testi di riferimento:*

1. Dispensa con i prologhi plautini e terenziani.
2. Dispensa con brani di commedie plautine e terenziane.
3. Sc. Mariotti, *Filologia classica, 1930 – 1990*, in Id., *Scritti di filologia classica*, Salerno ed., Roma 2000, pp. 589-598; M. Bettini, *Verso un'antropologia dell'intreccio. Le strutture semplici della trama nella commedia di Plauto*, in Id., *Verso un'antropologia dell'intreccio e altri studi su Plauto*, Quattroventi, Urbino 1991, pp. 11-76; J. T. Godbout, *Il linguaggio del dono*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 31-69; A. Traina – G. Bernardi-Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron 1998<sup>6</sup> (o ed. successive): capitoli V, VI, VIII.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini.

N.B. È presupposta e verrà verificata in sede di esame la conoscenza della morfologia, della sintassi e del lessico di base della lingua latina. Chi non avesse tali conoscenze preliminari è invitato a frequentare il Tutorato di latino e/o a sostenere le relative prove di verifica, prima di iniziare la frequenza degli insegnamenti del gruppo L-FIL-LET/04 (Letteratura latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina).

Gli studenti *quadriennalisti* possono sostenere l'esame concordando con la docente un corso di anni precedenti.

Gli *studenti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere*, relativamente ai testi di riferimento, possono concordare il programma.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (s) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FLC, viene mutuato dal corso **L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (6) 40 ore**.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina BC (i, 2) (3) 20 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:**

**Storia della lingua latina (p, 1) (6) 40 ore**

*Dott. Gianmario Prugni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza dei mutamenti diacronici della lingua latina dalle origini indeuropee fino al progressivo dissolvimento delle strutture grammaticali che determinerà il sorgere delle lingue romanze; acquisizione di una buona capacità di analisi linguistica e stilistica di testi latini di varie epoche.

*Prerequisiti:* conoscenza di buon livello della grammatica normativa del latino.

*Contenuto del corso:*

Modulo A: Aspetti e problemi di storia della lingua latina dalle origini al sorgere delle lingue romanze;

Modulo B: Lessico istituzionale romano (analisi di passi scelti da Tito Livio).

*Testi di riferimento:*

1. P. Poccetti-D.Poli-C.Santini, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci, 1999 (=2001);
2. G. Devoto, *Il latino di Roma*, in *Storia della lingua di Roma*, Appendice I (a cura di A.L. Prodocimi), Bologna, Cappelli, 1983 (=1991), pp. XXXVII-LIV;
3. L. Labruna (cur.), *Tito Livio e le istituzioni giuridiche e politiche dei Romani*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1984. Copie dei passi scelti saranno comunque fornite a lezione;
4. C. de Meo, *Lingue tecniche del Latino*, Bologna, Pàtron Editore, 1983;
5. Appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali; eventuali seminari.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

#### **L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:**

##### **Storia della lingua latina (p, 2) (3) 20 ore**

---

*Dott. Gianmario Prugni*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* acquisizione di buona capacità di analisi linguistica e stilistica di testi latini di varie epoche; approfondimento di problematiche lessicali e semantiche.

*Prerequisiti:* conoscenza di buon livello della grammatica normativa del latino.

*Contenuto del corso:* Il latino delle origini.

*Testi di riferimento:*

1. V. Pisani, *Storia della lingua latina*, I, Torino, Rosenberg & Sellier, 1962;
2. *Alle Origini del latino*. Atti del Convegno della Società Italiana di Glottologia (Pisa, 7 e 8 dicembre 1980). Testi raccolti a cura di E. Vineis, Pisa, Giardini, 1982;
3. Appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e gestite in modo seminariale.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

#### **L-FIL-LET/05 - Filologia classica:**

##### **Antropologia del mondo antico (i) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Renata Raccanelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, BC 2°, BC 3°, LG 2°, LA 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo e/o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il modulo si propone di analizzare un modello culturale romano attraverso la lettura di pagine significative della letteratura latina e di far acquisire

competenze metodologiche di base per l'indagine antropologica dei testi antichi.

*Prerequisiti:* è opportuna, anche se non richiesta, una conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuto del corso:* il dono nella società romana, fra teoria e prassi.

*Testi di riferimento:*

1. Lucio Anneo Seneca, *I benefici*, testo latino, introduzione, versione e note di S.Guglielmino, Bologna Zanichelli 1991, libro III (in traduzione); durante il corso sarà distribuita una breve raccolta di passi da autori greci e latini, con testo a fronte.

2. F.Dupont, *La vita quotidiana nella Roma repubblicana*, Roma-Bari, Laterza, 1990 (pagine da stabilire); Marcel Mauss, *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*. Introduzione di M.Aime, Torino Einaudi 2002 (pagine da definire).

3. Lettura, a scelta, di una sezione da definire del saggio di J.T.Godbout, *Il linguaggio del dono*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998, oppure di Cicerone, *De officiis*, I, capp. 42-60, in lingua originale (ad esempio in: Marco Tullio Cicerone, *I doveri*, con un saggio introduttivo e note di E.Narducci, Milano Rizzoli BUR, 1987).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

#### **L-FIL-LET/05 - Filologia classica:**

#### **Antropologia del mondo antico (p) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Renata Raccanelli*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, BC 2°, BC 3°, LM 2°, FLC, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante.

*Anno di corso:* secondo e/o terzo.

*Semestre:* secondo.

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di analizzare un modello culturale romano attraverso la lettura di pagine significative della letteratura latina e di approfondire le competenze metodologiche per l'indagine antropologica dei testi antichi.

*Prerequisiti:* è opportuna, anche se non richiesta, una conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuto del corso:* modelli di relazione nella parentela romana: atteggiamenti e criteri di identificazione.

*Testi di riferimento:*

1. Seneca, *Tieste*, con introduzione, traduzione e note di F.Nenci, Milano, Rizzoli (BUR) 2002; durante il corso sarà distribuita una breve raccolta di passi da autori latini, con testo a fronte.

2. M.Bettini, *Antropologia e cultura romana. Parentela, tempo, immagini dell'anima*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1986 (pagine da definire); L.Beltrami, *Il sangue degli antenati. Stirpe, adulterio e figli senza padre nella cultura romana*, Bari, Edipuglia, 1998 (capitoli da stabilire). Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso. In alternativa gli studenti potranno presentare la traduzione di passi dal *Tieste* senecano.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore**

*Prof. Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, BC 2°, BC 3°, LG 2°, LA 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di avviare alla conoscenza ed alla comprensione dei rapporti forti, necessari e ineludibili che legano il mondo greco-latino alla modernità, di chiarirne l'attualità, di darne efficaci istruzioni per l'uso.

*Prerequisiti:* l'insegnamento auspica, ma non richiede la conoscenza della lingua greca. Lo studente potrà comunque frequentare i Lettorati di lingua greca antica e di lingua latina organizzati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

*Contenuto del corso:* In viaggio (dai Greci ai nostri giorni). Viaggi esemplari: il viaggio di Ulisse, i viaggi di Luciano, i viaggi nei romanzi greci, il viaggio di Rutilio Namaziano, verso Santiago di Compostela, il viaggio inaugurale del Titanic, viaggiare per ferrovia, in Patagonia, la corsa del levriero, le isole della desolazione, ecc.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni; piccola antologia di testi, forniti dal docente; *l'Odissea* (trad. Ciani), Luciano, *La storia vera* (trad. a scelta), Rutilio Namaziano, *Il ritorno* (a cura di A. Fo), L. Pirandello, *Il viaggio* (novella). Inoltre, pagine da stabilire da J. Verne, *Voyages extraordinaires*, B. Chatwin, *In Patagonia*, L. Sepulveda, *Patagonia express*, H. M. Enzensberger, *La fine del Titanic* (Einaudi), A. Roggero, *La corsa del levriero*, *Australian cargo*. Ulteriore bibliografia verrà data nel corso delle lezioni. Sull'argomento, cfr. tra l'altro W. Schivelbush, *Storia dei viaggi in ferrovia* (Einaudi), R. Cesarani, *Treni di carta* (Marietti), E. J. Leed, *La mente del viaggiatore* (Il Mulino).

Chi non potesse frequentare, troverà a tempo debito esposto in modo analitico il programma richiesto.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore**

*Prof. Francesco Donadi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, BC 2°, BC 3°, LM 2°, FLC, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di avviare alla conoscenza ed alla comprensione dei rapporti forti, necessari e ineludibili che legano il mondo greco latino alla modernità, di chiarirne l'attualità, di darne efficaci istruzioni per l'uso.

*Prerequisiti:* L'insegnamento auspica, ma non richiede la conoscenza della lingua greca.

Lo studente potrà comunque frequentare i Lettorati di lingua greca antica e di lingua latina organizzati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.

*Contenuto del corso:* Dal mare ai monti.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni; *Montagna: Arte scienza e mito da Dürer a Warhol* (Skira); *La Suisse sublime, vue par les peintres voyageurs 1770-1914* (Electa); *Itinerari sublimi (Viaggi d'artisti tra il 1750 e il 1850)* (Skira); *Le cattedrali della terra* (Electa); *Scoperta del mare (Pittori lombardi in Liguria tra '800 e '900)*.

Lettura di E. A. Poe, *Gordon Pym*; E. Zola, *La bestia umana* (qualsiasi edizione). Chi non potesse frequentare, troverà a tempo debito esposto in modo analitico il programma richiesto.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

---

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Teoria e storia della retorica antica (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per FLC, tace nell'a. a. 2004/2005

---

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio De Prisco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, BC 2°, BC 3°, FLC, FLM, GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* fornire una visione d'insieme della storia della letteratura latina altomedievale dei secoli VI-VIII.

*Prerequisiti:* nessuno.

*Contenuto del corso:* profilo di storia della letteratura latina dei secoli VI-VIII.

*Testi di riferimento:* G. Polara, *Letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1987.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale LT (i, 2) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio De Prisco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 2°, BC, FLC, FLM, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* fornire una visione d'insieme della storia della letteratura latina

medievale dei secoli X-XII.

*Prerequisiti:* nessuno..

*Contenuto del corso:* profilo di storia della letteratura latina dei secoli X-XII.

*Testi di riferimento:* C. Leonardi, *Letteratura latina medievale. Secoli X-XII*. SISMEL, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2002.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale (p, 1) (6) 40 ore**

---

*Prof. Antonio De Prisco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, FLC, FLM, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza della pluralità dei registri linguistici del latino nei secoli V-VIII.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della lingua latina classica.

*Contenuto del corso:* analisi linguistica di significativi *specimina* di latino altomedievale.

*Testi di riferimento:* A. De Prisco, *Il latino tardoantico e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1991. Appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale (p, 2) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LC 3°, tace per l'a. a. 2004/2005.

**L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:**

**Letteratura latina medievale (s) (3) 20 ore**

---

*Prof. Antonio De Prisco*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* La letteratura agiografica altomedievale.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della lingua e della letteratura latina medievale.

*Contenuto del corso:* la produzione agiografica di Gregorio di Tours.

*Testi di riferimento:* A. De Prisco, *Gregorio di Tours agiografo. Tra ricerca e didattica*, Imprimerie, Padova 2000.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale



**L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza LT (i) (6) 40 ore**

*Prof.ssa Rosanna Brusegan*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, LM 2°, FLM, GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base o caratterizzante

*Anno di corso:* primo o secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso di Filologia Romanza si propone di dare agli studenti una conoscenza linguistica e letteraria delle lingue e delle letterature romanze del Medioevo: In particolare si approfondiranno l'italiano antico e il francese antico nel più vasto panorama delle lingue romanze in una prospettiva diacronica, nel suo passaggio dal latino volgare alle lingue romanze.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* (1) Introduzione alla Filologia Romanza. (2) Il teatro francese medievale: Adam de la Halle, *Le jeu de la feuillée*. (3) Il *cuento*.

*Testi di riferimento:*

Per studenti frequentanti:

(1) Appunti dalle lezioni ed inoltre:

L. Renzi - A. Andreose, *Breve introduzione alla linguistica e alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino, 2003 (oppure una delle vecchie edizioni di L. Renzi, *Nuova introduzione alla Filologia Romanza*, Bologna, Il Mulino 1994), capitoli I, II, III, IV (tranne 8.1 e 8.2), V, VII, VIII, IX, X, oppure A. Vàrvaro, *Linguistica romanza. Corso introduttivo*, Napoli, Liguori Editore, 2001. A. Vàrvaro, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, La Nuova Italia scientifica, 1993 (pp. 1-84)

(2) Appunti dalle lezioni ed inoltre:

Adam de la Halle, *Teatro. La Commedia di Robin e Marion. La Pergola*, a cura di R. Brusegan, Venezia, Marsilio, 2004.

S. Huot, *From Song to Book : the Poetics of Writing in Old French Lyric and Lyrical Narrative Poetry*, Ithaca-London, Cornell University Press, 1987, pp. 74-64.

S. Huot, *Transformations of lyric voice in the songs, motets and plays of Adam de la Halle*, in "Romanic Review", 78, 1987, pp. 148-164.

L. Lazzerini, *Le fate e la follia. Credenze popolari e veleni sociali nel Jeu de la Feuillée*, in "Le forme e la storia" (*Atti del Congresso di Studi SIFR*, Anacapri, 20-22 ottobre 1994), n.s. 7, 1995, pp. 85-127.

E. Vance, *Le Jeu de la Feuillée and the Poetics of Charivari*, in "Modern Language Notes", 100, 1985, pp. 815-828.

(3) Sul *cuento* vedi Bibliografia modulo p.

Tutti i testi saranno a disposizione nella Biblioteca di Dipartimento.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni; tutti gli studenti saranno in grado di seguire le lezioni e di preparare il programma qui indicato. Si consiglia vivamente di frequentare il Corso intensivo di latino per principianti (Tutorato di latino) nel primo semestre, prima di seguire il Modulo (i) di Filologia Romanza. Tutta la Bibliografia è reperibile nella Biblioteca di Dipartimento o alla Frinzi. Si considera essenziale frequentare le lezioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame prevede un colloquio orale nel quale sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, la traduzione e il commento linguistico e

letterario dei passi analizzati e dei saggi indicati in bibliografia. Una relazione scritta sugli argomenti trattati potrà sostituire una parte del programma.

**L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Rosanna Brusegan*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 3°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso di Filologia Romanza si propone di dare agli studenti una conoscenza linguistica e letteraria delle lingue e delle letterature romanze del Medioevo: In particolare si approfondiranno l'italiano antico e il francese antico nel più vasto panorama delle lingue romanze in una prospettiva diacronica, nel suo passaggio dal latino volgare alle lingue romanze.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* (1) Il teatro francese medievale. L'invenzione della commedia musicale: Adam de la Halle, *Le Jeu de Robin et Marion*. (2) Il *cuento*. Dal racconto al libro. Si analizzeranno alcuni *exiemplos* tratti da: Don Juan Manuel, *Libro del Conde Lucanor* e *Calila e Dimna*, e la tecnica della cornice narrativa.

*Testi di riferimento:*

Per studenti frequentanti:

(1) Appunti dalle lezioni ed inoltre:

A. Vårvaro, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, La Nuova Italia scientifica, 1993 (pp. 1-84). Adam de la Halle, *Teatro. La Commedia di Robin e Marion. La Pergola*, a cura di R. Brusegan, Venezia, Marsilio, 2004. *La letteratura francese medievale*, a cura di C. Di Girolamo, Bologna, Il Mulino, 1994, capitolo IV: "Il racconto" di M. Picone. *Exiemplos* tratti da: Don Juan Manuel, *Libro del Conde Lucanor*, ed. J.M. Cacho Blecua, Madrid, 1969 (vedi anche la trad. it. *Le novelle del "Conde Lucanor"*, Milano, Bompiani, 1985); *Calila e Dimna*, ed. J.M. Cacho Blecua e M.J. Lacarra, Madrid, Castalia, 1984.

(2) Appunti dalle lezioni ed inoltre:

M.J. Lacarra, "Strutture e tecniche della narrativa castigliana: l'inserimento di racconti", in *Il racconto*, a cura di M. Picone, Bologna, Il Mulino, 1985, pp. 205-230. A. Vårvaro, "La cornice del Conde Lucanor", in *Il racconto*, a cura di M. Picone, Bologna, Il Mulino, 1985, pp. 231-242. A. Vårvaro, *Filologia spagnola medioevale. Linguistica*, Napoli, Liguori, 1976.

Tutti i testi saranno a disposizione nella Biblioteca di Dipartimento.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni; tutti gli studenti saranno in grado di seguire le lezioni e di preparare il programma qui indicato. Tutta la Bibliografia è reperibile nella Biblioteca di Dipartimento o alla Frinzi. Si considera essenziale frequentare le lezioni.

*Modalità di valutazione:* l'esame prevede un colloquio orale nel quale sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, la traduzione e il commento linguistico e letterario dei passi analizzati e dei saggi indicati in bibliografia. Una relazione scritta sugli argomenti trattati potrà sostituire una parte del programma.

**L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:  
Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento tace per l'a. a. 2004/2005.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Critica dantesca (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 3°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali ed esercitazioni, e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e "occidentale"

*Prerequisiti:* conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

*Titolo del corso:* (1) Maestri di Dante: la "bella scola". (2) Su alcune *Epistole* di Dante. (3) Boccaccio e la *Commedia*.

*Testi di riferimento:*

- lettura approfondita di almeno settantacinque canti della *Commedia* Edizioni consigliate: Chiavacci (ed. Zanichelli o Meridiani Mondadori), Pasquini-Quaglio (ed. Garzanti);

- chi ha già sostenuto l'esame di *Letteratura italiana (p,1)* negli aa. aa. 2002/03, 2003/04 o 2004/05 può presentare all'esame solo venticinque canti, che non coincidano con quelli sostenuti in precedenza. Si prega di portare all'esame l'elenco dei canti già presentati per *Letteratura italiana (p,1)* e di quelli scelti per *Critica dantesca*.

- per il punto (3) gli studenti riferiranno su almeno tre conferenze organizzate dal Centro scaligero studi danteschi (lezioni dei proff. Balduino, Battaglia Ricci, Bellomo, Chiecchi, Bettinzoli);

- appunti dalle lezioni. Bibliografia critica fornita a lezione. Eventuali fotocopie di testi.

*Metodi didattici:* lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:  
Didattica della letteratura italiana (p) (3) 20 ore**

---

*Dott. Giuseppe Longo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante.

*Anno di corso:* secondo.

*Semestre:* secondo.

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di consentire una prima acquisizione della padronanza metodologica ed epistemologica in relazione alla didattica della letteratura italiana. In questo senso sarà rivolta particolare attenzione all'introduzione all'uso di tecniche e

strumenti didattici aggiornati nell'accostamento al testo, oltre che alla creazione di modelli di sapere finalizzati all'insegnamento. Questi saranno diretti ad evidenziare la valenza formativa della ricerca inerente alla letteratura, nell'ottica dell'interazione tra le conoscenze disciplinari e le competenze di ordine psicopedagogico.

*Prerequisiti:* conoscenze generali relative alla storia e ai testi della letteratura italiana.

*Contenuto del corso:* obiettivi e finalità dell'educazione letteraria. Letteratura e letterarietà. Fattori della comunicazione letteraria e analisi del testo. Didattica modulare, con riferimenti alla didattica breve e multimediale. Strategie e tattiche metodologiche nell'accostamento al testo. Letteratura e psicologia: aspetti motivazionali e metacognitivi. Letteratura e approccio antropologico: dai "dintorni" del testo alla sua fruizione consapevole in classe e nella cosiddetta "aula scolastica decentrata".

*Testi di riferimento:*

A) appunti dalle lezioni, durante le quali saranno proposti suggerimenti bibliografici finalizzati all'approfondimento di temi che risultino di particolare interesse.

B) Luperini R., *Insegnare la letteratura oggi*, Piero Manni, Lecce, 2002.

C) Starobinski J., *Le ragioni del testo*, a cura di C. Colangelo, Bruno Mondadori, Milano 2003, pp. 7-51.

*Metodi didattici:* lezioni frontali condotte secondo il metodo espositivo e partecipativo.

*Modalità di verifica e valutazione:* consisteranno in un colloquio diretto ad accertare le conoscenze relative a ciascuno dei tre punti del programma.

#### **L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (i) (9) 60 ore**

L'insegnamento, previsto per LT 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE, nell'a. a. 2004/2005 è mutuato dagli insegnamenti **L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana BC (i) (6) 40 ore + Letteratura italiana BC (p) (3) 20 ore**. Per i programmi si veda alla sezione della laurea in Scienze dei beni culturali.

#### **L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM2°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali ed esercitazioni, e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza e approfondimento del percorso storico-civile della scrittura e della letteratura in Italia

*Prerequisiti:* conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

*Titolo del corso:* Dante: l'esperienza dell'esilio.

*Testi di riferimento:*

- lettura approfondita di: dieci canti dell'*Inferno*, venti canti del *Purgatorio*, venti canti del *Paradiso*. Edizioni consigliate della *Commedia*: Chiavacci (ed. Zanichelli o Meridiani Mondadori), Pasquini-Quaglio (ed. Garzanti). Si prega di fornire l'elenco scritto dei canti trascelti al momento dell'esame, conservandolo ove si intenda poi sostenere l'esame di *Critica dantesca*.

- appunti dalle lezioni. Bibliografia critica fornita a lezione. Eventuali fotocopie di testi.

- Segre - Martignoni, *Testi nella storia. Guida ai classici*, ed. Bruno Mondadori, tomi 1 (*Dalle origini allo Stilnovo*) e 2 (*Dante, Petrarca, Boccaccio*)

*Metodi didattici*: lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione*: colloquio.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 2) (6) 40 ore**

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM3°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali ed esercitazioni, e 110 per studio individuale

*Obiettivi formativi*: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e "occidentale"

*Prerequisiti*: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di contestualizzazione storica

*Titolo del corso*: Vittime ed eroi tra Alfieri e Leopardi.

*Testi di riferimento*:

- Alfieri, *Mirra* (a cura di V. Branca, ed. BUR)

- Monti, *Iliade di Omero* (i libri verranno indicati a lezione)

- Foscolo, *Dei Sepolcri*, con altri testi poetici che saranno indicati a lezione

- Manzoni, *Adelchi* (ed. Marsilio) e *Fermo e Lucia* (si indicherà l'edizione)

- Donizetti, *Lucia di Lammermoor*, libretto

- Pacini, *Saffo*, libretto

- appunti dalle lezioni; G. Lonardi, *Ermengarda e il Pirata* (ed. Il Mulino); i capitoli verranno indicati a lezione. Altra bibliografia critica a lezione. Eventuali fotocopie di testi

- Segre - Martignoni, *Testi nella storia. Guida ai classici*, ed. Bruno Mondadori, tomi 4 (*Goldoni, Parini, Alfieri*) e 5 (*Foscolo, Manzoni, Leopardi*). Inoltre, a scelta: tomo 7 (*Verga e il Verismo. Svevo, Pirandello, Tozzi*) oppure 8 (*Saba, Ungaretti, Montale e la poesia del Novecento*)

*Metodi didattici*: lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione*: colloquio

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (s) (3) 20 ore**

*Prof. Gilberto Lonardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina di base

*Anno di corso*: laurea specialistica

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali ed esercitazioni, e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi*: la testualità come luogo di conoscenza e verifica dello specifico letterario, nelle sue connessioni formali, storiche, simboliche, sullo sfondo della civiltà italiana e "occidentale"

*Prerequisiti*: conoscenza della tradizione letteraria; capacità di orientamento e di

contestualizzazione storica

*Titolo del corso:* Chiuso / aperto: forme, cultura, storia nella *Bufera* di Montale.

*Testi di riferimento:*

- Montale, *Finisterre* (a cura di D. Isella, ed. Einaudi)
- Montale, *Le occasioni* e *La bufera*, in qualsiasi edizione
- G. Lonardi, *Il Vecchio e il Giovane* (esaurito, da fotocopiare) e *Il fiore dell'addio* (ed. Il Mulino)
- S. Solmi, *Scrittori negli anni* (ed. Il Saggiatore), i saggi su Montale
- appunti dalle lezioni. Altra bibliografia critica a lezione. Eventuali fotocopie di testi
- Segre - Martignoni, *Testi nella storia. Guida ai classici*, ed. Bruno Mondadori, tomo 8 (*Saba, Ungaretti, Montale e la poesia del Novecento*)

*Metodi didattici:* lezioni, esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 2°, viene mutuato da L-FIL-LET/12.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 2°, FLM, è sostituito dal modulo (p) (3) 20 ore per l'a. a. 2004/2005.

---

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p) (3) 20 ore**

*Dott. Paolo Getrevi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante.

*Anno di corso:* secondo.

*Semestre:* primo.

*Numero totale di crediti:* 3.

*Carico di lavoro globale :* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* acquisizione della capacità di valutare criticamente i principali problemi dell'interpretazione letteraria.

*Prerequisiti:* conoscenza di base del fenomeno letteratura.

*Contenuto del corso:* Itinerari del Barocco italiano. Il narrare, la maschera e la scena.

*Testi di riferimento:* appunti dalle lezioni e studio di: P. Getrevi, *Narrare italiano. Dalla nostalgia all'assenza (1606-1997)*, Verona, Fiorini, 2004 (l'introduzione e i primi due capitoli); Id., *Labbra barocche. Il libretto d'opera da Busenello a Goldoni*, Verona, Essedue, 1987; Id., *Paolo Sarpi*, Libreria Editrice Universitaria, 2004. Lettura di: E. Tesauro, *Edipo*, a cura di C. Ossola, note e commento di P. Getrevi, Venezia, Marsilio, 1987 (II ed. 1992). I non frequentanti sostituiscono gli appunti dalle lezioni con: P. Getrevi, *Dal picaro al gentiluomo. Scrittura e immaginario nel Seicento narrativo*, Milano, Angeli, 1986. Gli studenti che desiderano iterare l'esame devono concordare la bibliografia col Docente.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e seminari.

*Modalità di valutazione:* l'esame consiste in un colloquio orale oppure in una prova scritta.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:  
Teoria e storia dei generi letterari (p) (6) 40 ore**

---

*Dott.ssa Piera Schiavo*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Studio dei principi che regolano la codificazione letteraria

*Prerequisiti:* buona conoscenza della tradizione letteraria italiana.

*Contenuto del corso:* Le poetiche del Novecento: avanguardie e dintorni. Il sistema dei generi tra forme in versi e forme in prosa nei primi trent'anni del Novecento.

*Testi di riferimento:*

- Appunti dalle lezioni;

- L. Anceschi, *Le poetiche del Novecento in Italia*, Torino, Paravia, 1972 (sezz. IV, V, VI)

- G. Guglielmi, *L'udienza del poeta*, Torino, Einaudi, 1979

- G. Ungaretti, *Vita d'un uomo*, Milano, Mondadori, 2003

- G. Ungaretti, *Scritti letterari 1918-1936*, in *Vita d'un uomo. Saggi e interventi*, Milano, Mondadori, 1974, pp. 5-282

- T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- U. Saba, *Prose*, Milano, Mondadori, 1964. (alcune parti)

- U. Saba, *Il canzoniere*, Torino, Einaudi, 2004 (una scelta di poesie)

- A. Palazzeschi, *Il codice di Perelà*, Milano, Mondadori, 2001.

- Altra bibliografia fornita a lezione.

N. B Nel corso delle lezioni potranno essere apportate modifiche alla bibliografia.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* esame orale.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea LT (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LT 1°, FLC, FLM, GEO, STE, nell'a. a. 2004/2005 è mutuato dal corso L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea SC (i) (3) 20 ore.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:  
Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Mario Allegri*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, LA 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°, FI, FIL, FLM, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di restituire, attraverso l'analisi di autori e di testi scelti tra i più significativi a cavallo di Otto e Novecento, i tratti essenziali e più caratteristici dell'immaginario e della sensibilità borghesi del periodo.

*Prerequisiti:* buona conoscenza della cultura e della letteratura italiane tra Ottocento e Novecento e conoscenza per linee generali della cultura europea dello stesso periodo

*Contenuto del corso:* Interni borghesi tra Otto e Novecento: il salotto della politica, alcove, musei privati e ville, la scuola, la banca, il caffè di provincia, terme e casinò, soffitte.

*Testi di riferimento:* Appunti dalle lezioni. Inoltre, lettura di: Antonio Fogazzaro, *Daniele Cortis* (1885); Gabriele d'Annunzio, *Il piacere* (1889) e *L'innocente* (1889); Edmondo De Amicis, *Amore e ginnastica* (1892); Italo Svevo, *Una vita* (1892); Luigi Gualdo, *Decadenza* (1894); Alfredo Oriani, *Vortice* (1899); Guido Gozzano, una scelta di alcune liriche dai *Colloqui* (1911). I testi indicati si possono trovare tutti in edizioni poco costose (Mondadori, Garzanti, Einaudi, Bompiani, ecc.); andranno comunque letti in versioni attendibili, fornite di buone introduzioni e di notizie essenziali sugli autori e sulle opere, che saranno richieste all'esame.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio o prova scritta (composizione), da decidere sulla base del numero degli iscritti. Per la prova d'esame è richiesta una conoscenza approfondita delle opere indicate, la loro analisi critica (con i necessari riferimenti biografici agli autori), e naturalmente anche una dettagliata conoscenza (quantomeno fino a tutti gli anni Venti) soprattutto della letteratura italiana del secondo Ottocento e del primo Novecento (quadri storiografici, linee di tendenza, fenomeni più rilevanti, nozioni biografiche essenziali degli autori più rappresentativi).

I non frequentanti dovranno concordare alcune letture integrative col docente nell'orario di ricevimento (non per telefono, né per e-mail, salvo in casi autenticamente disperati).

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Corso tutoriale di lingua italiana (i) (9) 60 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa all'*offerta di corsi per crediti formativi in ambito f.*

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore**

*Prof. Antonio Girardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* La prima parte del corso si propone di far prendere dimestichezza con l'analisi metrica del testo poetico, anche attraverso l'esame di campioni significativi di epoche e autori diversi. Nella sezione successiva, di carattere monografico, si approfondirà il rapporto tra metrica e poesia in Giotto, Marin e Noventa (alcuni dei frequentanti avranno la possibilità di effettuare una esercitazione scritta).

*Contenuto del corso:*

A) Letture e analisi metriche;

B) Metrica e poesia in Giotto, Marin, Noventa.

*Testi di riferimento:*

Per la sezione A), appunti dalle lezioni, tenendo come riferimento bibliografico generale



P.G. Beltrami, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991, cap. II e cap. IV.  
Per la sezione B) appunti dalle lezioni e studio di A. Modena, *La metrica della poesia dialettale di Giotto*, in "Autografo", II, 1985, n. 6, pp. 34-46; M. Praloran, *Il "cantar" allusivo. Metrica e stile in Noventa*, in "Rivista di letteratura italiana", X, 1991, n. 3, pp. 521-564. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

*Metodi didattici*: il programma è svolto con lezioni frontali e seminario.

*Modalità di valutazione*. La valutazione del colloquio orale si sommerà, per chi partecipa attivamente al seminario, con il giudizio sulla relazione scritta.

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana LT (i) (6) 40 ore**

*Prof. Antonio Girardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LT 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina di base

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi* Il modulo, obbligatorio per tutti i curricula del Corso di laurea in Lettere, in abbinamento con il relativo progredito (p) di 20 ore, introduce a un ambito disciplinare di base e si rivolge agli studenti del primo anno. L'obiettivo è quello di fornire le conoscenze fondamentali per lo studio scientifico della lingua italiana e della sua storia. Per questo si articola in due fasi: la prima, propedeutica e descrittiva, sui caratteri salienti dell'italiano attuale; La seconda dedicata ai fatti principali, alle discussioni e ai protagonisti del passato.

*Prerequisiti*:

*Contenuto del corso*. Nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana (caratteri e varietà dell'italiano attuale; profilo storico dal latino volgare ai giorni nostri).

*Testi di riferimento*:

a) appunti dalle lezioni;

b) B. Migliorini-I. Baldelli, *Breve storia della lingua italiana*, Firenze, Sansoni, 1964 (e successive). Utile come lettura introduttiva M.T. Poggi Salani, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Antonio Girardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LT 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina di base

*Anno di corso*: primo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi*. Il corso, di carattere monografico, è rivolto agli studenti del triennio

di Lettere che hanno seguito il modulo di base. Due gli scopi di fondo, al di là dell'argomento specifico. Il primo è quello di affinare il metodo per analizzare un testo poetico attraverso categorie linguistiche. Il secondo è quello di introdurre alla storia dell'italiano letterario.

*Prerequisiti:* corso introduttivo (i) (6) 40 ore.

*Contenuto del corso:* La lingua degli sciolti leopardiani.

*Testi di riferimento:*

a) appunti dalle lezioni;

b) a) appunti dalle lezioni: b) A. Girardi, *Lingua e pensiero nei "Canti" di Leopardi*, Venezia, Marsilio, 2000; Id., "La quiete" nella lingua poetica italiana, in "Lingua e stile", XXXVII, 2002, n.2., pp. 329-337.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* esame orale.

---

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 2) (6) 40 ore**

*Prof. Erasmo Leso*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 3°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* approfondimento della storia della lingua italiana.

*Prerequisiti:* preparazione di base nella linguistica italiana.

*Contenuto del corso:* Leon Battista Alberti nella storia della lingua italiana.

*Testi di riferimento:* Leon Battista Alberti, "Grammatichetta" e altri scritti sul volgare, a cura di Giuseppe Patota, Roma, Salerno Editrice, 1996; altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia dantesca (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento tace nell'a. a. 2004/2005.

---

**L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Chiara Pasqua di Bisceglie*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, FLM, BC 1°, BC 2°

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento si propone di fornire le competenze propedeutiche e strumentali per poter analizzare testi nella loro fase genetica, in quella redazionale e nella storia della loro diffusione. Si esporranno i valori e i limiti del metodo stemmatico e si effettuerà qualche esemplificazione di restauri effettuati nell'ambito della letteratura italiana.

*Prerequisiti:* conoscenza di base (di tipo scolastico) della letteratura italiana. È opportuna, anche se non indispensabile, una conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuti del corso:* Lineamenti storici della Filologia italiana: critica testuale e metodo stemmatico. Il fenomeno della copia.

*Testi di riferimento:* A. Balduino, *Manuale di Filologia italiana*, Firenze, Sansoni 2001; A. Stussi, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino 1998 (il capitolo II, *Obiezioni al metodo del Lachmann*, pp. 61-84; il capitolo VII, *Il problema della copia*, pp. 165-192).

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni di lettura dei testi

*Modalità di valutazione:* esame orale

---

**L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 2°, FLM, tace per l'a. a. 2004/2005.

---

**L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:**

**Filologia medievale e umanistica (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Guglielmo Bottari*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi* Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della letteratura italiana e nozioni discrete della lingua latina.

*Contenuto del corso.* I fondamenti della Filologia umanistica.

*Testi di riferimento:* una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. Garin, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:**

**Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore**

---

*Prof. Guglielmo Bottari*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, LA 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°, FLM, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni e 110 per studio individuale

*Obiettivi formativi* Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento; in quest'ottica assume un'importanza fondamentale lo studio della ricezione degli *auctores* classici, che proprio nel Veneto, e a Verona specialmente, in virtù della Biblioteca Capitolare, godettero di una straordinaria – e purtroppo assai poco esplorata – fortuna. Da qui l'esigenza di collegare i materiali di studio con la realtà territoriale, in una prospettiva di lavoro che ha già dato i suoi frutti da un lato per ciò che concerne il Trecento veronese, dall'altro in relazione all'ultimo Quattrocento veneto.

*Prerequisiti:* Una buona conoscenza della letteratura italiana e della lingua latina.

*Contenuto del corso:* Giovanni Antonio Panteo e la cultura a Verona nella seconda metà del Quattrocento.

Bibliografia e fotocopie saranno fornite agli studenti durante le lezioni.

*Testi di riferimento:* Una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. Garin, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); G. Bottari, *Prime ricerche su Giovanni Antonio Panteo*, Messina, Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

### **L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:**

#### **Filologia medievale e umanistica (s) (3) 20 ore**

---

*Prof. Guglielmo Bottari*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi* Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della letteratura italiana e della lingua latina.

*Contenuto del corso:* La prima fortuna a stampa delle opere di Francesco Petrarca.

*Testi di riferimento:* Una buona letteratura per i licei (da utilizzare in particolare per Dante, Petrarca, Boccaccio); L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV); E. Garin, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni); appunti dalle lezioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali e seminari.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:  
Letterature comparate (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Stefano Tani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FI, FIL, FLM, STE,

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* raggiungere attraverso lo studio di una serie di saggi e di testi narrativi rappresentativi una buona conoscenza del romanzo picaresco, un genere nato e sviluppatosi in Spagna fra la seconda metà del Cinquecento e l'inizio del Seicento. Il corso verterà su alcuni predecessori, sui capolavori della *novela picaresca* e su alcune opere posteriori che ne riprendono le caratteristiche.

*Prerequisiti:* lettura completa di Francisco Rico, *Il romanzo picaresco e il punto di vista* (Milano, Bruno Mondadori, 2001) e di Piero Camporesi (a cura di), *Il libro dei vagabondi* (Milano, Garzanti, 2003) prima dell'inizio delle lezioni per potersi mantenere al passo durante il corso con le letture settimanali.

*Titolo del corso:* Il romanzo picaresco.

*Contenuto del corso:* Testi narrativi e saggistici relativi al romanzo picaresco.

*Testi di riferimento:* (elenco non definitivo, cioè suscettibile di sostituzioni e aggiunte) F. Rico, *Il romanzo picaresco e il punto di vista*, Milano, Bruno Mondadori, 2001; P. Camporesi (a cura di), *Il libro dei vagabondi*, Milano, Garzanti; Anonimo, *Lazarillo de Tormes*, Milano, Feltrinelli; Mateo Aleman, *Guzman de Alfarache*, Torino, UTET (esaurito, fotocopie); Francisco de Quevedo, *Il trafficone*, Milano, Rizzoli (BUR); Daniel Defoe, *Moll Flanders*, Torino, Einaudi; François de Sade, *Le sventure della virtù*, Milano, ES; Jack Kerouac, *Sulla strada*, Milano, Mondadori (Oscar). E inoltre fotocopie di saggi e di testi narrativi indicati durante il corso e depositati presso la biblioteca di dipartimento e presso una fotocopisteria ancora da designare.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* frequenza fisica e partecipazione mentale; colloquio orale finale.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:  
Letterature comparate (p, 1) (3) 20 ore**

---

*Prof. Stefano Tani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 3°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* acquisire nozioni basilari di narratologia e di stilistica.

*Titolo del corso:* Narratologia e stilistica.

*Contenuto del corso:* narratologia e stilistica.

*Testi di riferimento* (non definitivi): H. Grosser, *Narrativa*, Milano, Principato; U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani.

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: relazione scritta.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:**

**Letterature comparate (p, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof. Stefano Tani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM 3°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi* corso in cui gli studenti divisi in vari gruppi appronteranno relazioni scritte su altrettanti racconti relativi all'argomento del corso introduttivo. In queste relazioni verrà applicato quello che è stato imparato nel corso introduttivo per quanto riguarda il romanzo picaresco e il suo contesto culturale e quello che è stato imparato nel corso **p,1** per quanto riguarda l'analisi narratologica e la corretta stesura stilistico-redazionale di un testo saggistico.

*Prerequisiti*: corso introduttivo e corso **p,1**, che si raccomanda di seguire nello stesso semestre in cui si segue il **p,2** I tre corsi formano una sequenza didattica completa e sono quindi meglio fruibili se frequentati tutti nello stesso semestre.

*Titolo del corso*: Scrivere sul romanzo picaresco.

*Contenuto del corso*. applicazione pratica mediante relazione scritta di gruppo e sua esposizione orale di quanto appreso nel corso introduttivo e nel corso **p,1**.

*Testi di riferimento*: vedi i testi del corso introduttivo e del corso **p,1**.

*Metodi didattici*: relazioni scritte e relative esposizioni orali da parte di gruppi di studenti; correzioni scritte e orali alle medesime del docente.

*Modalità di valutazione*: voto di gruppo alle relazioni scritte e alle relative esposizioni orali.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore**

---

*Dott. Attilio Giuseppe Boano*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC 2°, LM 2°, LM 3°, LS 2°, LA 2°, LG 2°, FLC, FLM, GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: secondo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi*. L'insegnamento delle nozioni fondamentali di fonetica e fonologia, nell'ambito dello studio scientifico del suono linguistico, è volto in particolare all'acquisizione dell'alfabeto dell'Associazione Fonetica Internazionale (Association phonétique internationale - International Phonetic Association).

*Prerequisiti*: conoscenze di base di Linguistica generale.

*Contenuto del corso.* Confronto fra trascrizioni alfabetiche e trascrizioni fonetiche di parole italiane. I concetti di fono e fonema; l'apparato fonatorio e l'apparato uditivo; suoni apneumonici e pneumonici, vocalici e consonantici; la sillaba e la tipologia sillabica; fenomeni di risalto fonetico; i dittonghi; diversi sistemi di scrittura; l'alfabeto; l'Alfabeto Fonetico Internazionale; i simboli fonetici; i simboli diacritici; altri simboli fonetici; la fonotattica italiana; l'italiano normativo e le varietà regionali di pronuncia.

*Testi di riferimento:*

F. Albano Leoni - P. Maturi, *Manuale di fonetica*, 3<sup>a</sup> ed., Roma, Carocci 2002 (Fonetica articolatoria e trascrizione fonetica, pp. 31-83);

L. Canepari, *Introduzione alla fonetica*, Torino, Einaudi 1998 (La rappresentazione grafica, pp. 171-183; Italiano, pp. 193-202; Varianti regionali d'italiano, pp. 203-230).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercizi di trascrizione fonetica.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale, comprendente la verifica della conoscenza dell'alfabeto dell'Associazione Fonetica Internazionale attraverso un breve esercizio scritto.

---

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento tace per l'a. a. 2004/2005.

---

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore**

*Prof. Giorgio Graffi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LA 2°, LG 2°, LM 2°, LM 3°, LS 2°, FLC, FLM, GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Questo corso ha lo scopo di familiarizzare lo studente già in possesso delle nozioni fondamentali di linguistica generale e storica con alcuni momenti della storia della disciplina.

*Prerequisiti:* aver seguito i corsi di *Introduzione allo studio del linguaggio*.

*Contenuto del corso.* La riflessione sul linguaggio nell'Antichità classica e nel Medioevo.

*Testi di riferimento:*

1) R. H. Robins, *Storia della linguistica*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 1997 (capitoli 1, 2, 3 e 4)

2) Da G. C. Lepschy (a cura di), *Storia della linguistica* (3 volumi), Bologna, Il Mulino, 1990-1994, i seguenti capitoli:

- *La linguistica greco-latina*, di P. H. Matthews (vol. I, pp. 187-310)

- *La linguistica medioevale*, di E. Vineis e A. Maierù (vol. II, pp. 11-168)

Il programma d'esame dettagliato verrà diffuso verso la fine delle lezioni, anche mediante la pagina web del docente.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:  
Introduzione allo studio del linguaggio (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Giorgio Graffi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LM 2°, LS 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

N.B. L'insegnamento congloba i moduli nei quali era suddiviso negli aa. aa. precedenti, rispettivamente **i,1** e **i,2**, ciascuno per 3 crediti e 20 ore.

*Obiettivi formativi:* Questo corso ha lo scopo di fornire alcune conoscenze introduttive relative ai vari aspetti del linguaggio umano.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso.* Concetti fondamentali di fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, semantica e pragmatica, nonché di linguistica storica e tipologica.

*Testi di riferimento:*

G. Graffi - S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2003 (un'indicazione dettagliata degli argomenti trattati, con l'indicazione dei capitoli e dei paragrafi che costituiranno oggetto d'esame, verrà diffusa verso la fine delle lezioni, anche mediante la pagina web del docente).

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore**

---

*Prof. Denis Delfitto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 2°, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso ha come finalità l'approfondimento di alcuni temi fondamentali di linguistica teorica, relativi all'analisi del linguaggio come sistema computazionale indipendente da altre capacità cognitive. In particolare, il corso del presente anno accademico si concentrerà sulla sintassi e sull'interazione fra sintassi e semantica, trattando temi connessi alla costituzione categoriale, alle dipendenze sintattiche e interpretative, alla struttura delle frasi e alla loro forma logica. Il corso è concepito in stretta connessione con il modulo "Linguistica generale (p, 2)", tenuto dal Dott. Boano, che propone l'approfondimento di alcuni temi di pragmatica linguistica, con particolare riferimento all'analisi degli atti linguistici

Gli studenti dell'ordinamento triennale possono quindi conseguire 6 crediti complessivi seguendo entrambi gli insegnamenti (*Linguistica generale [p,1]* e *Linguistica generale [p,2]*). Si ricorda però che gli studenti già iscritti all'ordinamento quadriennale e passati



al II o III anno dell'ordinamento triennale, qualora non avessero seguito alcun corso nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - *Glottologia e linguistica*, non potranno essere ammessi a seguire *Linguistica generale* se non avranno prima conseguito 6 crediti a livello di corsi introduttivi (*Introduzione allo studio del linguaggio* [i,1] e *Introduzione allo studio del linguaggio* [i, 2]).

*Prerequisiti*: gli studenti devono aver seguito entrambi i corsi *Introduzione allo studio del linguaggio* (i, 1) e *Introduzione allo studio del linguaggio* (i, 2).

*Contenuto del corso*. Il corso tratterà alcuni temi di sintassi descrittiva e di sintassi teorica, con particolare attenzione per i fenomeni della costituenza categoriale discontinua e per le proprietà interpretative delle dipendenze sintattiche.

*Testi di riferimento*:

G. Graffi, *Sintassi*, Il Mulino, Bologna, 1994 (capitoli 1-2-3-4-5-6-7)

*Metodi didattici*: lezioni frontali

*Modalità di valutazione*: colloquio orale. Si segnala che l'esame di questo corso è da sostenersi insieme a quello di *Linguistica generale* (p,2) (Dott. A. Boano) per poter ottenere i 6 crediti previsti per il settore L-LIN/01 nell'ambito **b2**.

---

#### **L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 2) (3) 20 ore**

*Dott. Attilio Giuseppe Boano*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LM 2°, LA 2°, LC 2°, LG 2°, LM 3°, LS 2°, FLM

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi*. L'insegnamento della linguistica generale si propone di sviluppare e affinare la capacità di discutere questioni teoriche relative ai fenomeni del linguaggio.

*Prerequisiti*: conoscenze di base di Linguistica generale.

*Contenuto del corso*: Usi e funzioni del linguaggio in una teoria degli "atti linguistici".

*Testi di riferimento*:

- G. Graffi - S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, il Mulino 2002 (Cap. VIII, 4. Gli atti linguistici, pp. 203-207).

- A. G. Boano, *Gli "atti linguistici" come modello esplicativo del linguaggio*, Alessandria, Edizioni dell'Orso 1993 (Cap. I: La spiegazione del linguaggio attraverso il concetto di "atto linguistico": 1.1. Il concetto di "atto linguistico", pp. 15-17; 1.2. Il contributo di Austin, pp. 18-29; 1.3. Il contributo di Strawson pp. 30-33; 1.4. Il contributo di Searle pp. 33-60; 1.5. Un nuovo 'schema di analisi', pp. 60-71).

- M. Sbisà (a cura di), *Gli atti linguistici*, 5a ed., Milano, Feltrinelli 1995 (Tra i saggi antologizzati in questo libro saranno considerati solo quelli espressamente indicati durante il corso).

*Metodi didattici*: lezioni frontali.

*Modalità di valutazione*: colloquio orale.

---

#### **L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (s) 12 ore**

*Prof. Denis Delfitto*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: Laurea specialistica in *Linguistica* (interfacoltà)

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:*

*Semestre:*

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso si propone di offrire una introduzione ragionata ad alcuni temi di sintassi comparativa e di semantica formale, incentrando l'analisi sulla interpretazione dei determinanti e sui parametri di variazione proposti per il sintagma nominale nelle lingue romanze e in quelle germaniche. Il corso avrà una struttura seminariale in cui sarà dato spazio, oltre che alle lezioni frontali del docente, anche alla partecipazione attiva degli studenti.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* Temi di sintassi e semantica dei sintagmi nominali.

Il corso intende offrire un approfondimento specialistico dei temi di sintassi e semantica presenti nell'insegnamento di linguistica generale previsto per il triennio.

*Testi di riferimento:*

- P. Casalegno, "Sulla logica dei plurali", "Teoria" 2 (1987), pp. 125-43.

- D. Delfitto, *Genericity in language*, Ed. Dell'Orso, Alessandria 2002: Capitolo III.

- G. Longobardi, "Determinerless nouns. A parametric mapping theory", in: M. Coene & Y. D'hulst (a cura di), *From NP to DP. The syntax and semantics of noun phrases*, John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 2003: Vol. I, pp. 239-254.

Ulteriore bibliografia rilevante per l'attività seminariale sarà indicata a lezione.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

### **L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:**

#### **Storia comparata delle lingue classiche (p) (3) 20 ore**

---

*Dott.ssa Simona Marchesini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, FLC

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* all'interno della panoramica sulle lingue classiche indoeuropee, presentazione di testi selezionati per illustrare la possibilità di ricostruzione della protolingua, in particolare nei suoi aspetti di lingua poetica. L'insegnamento è in stretto collegamento, per i suoi contenuti, con i curricula imperniati sugli insegnamenti delle lingue greca e latina e con il corso di *Glottologia*.

*Prerequisiti:* conoscenza del latino e del greco, oltre alle nozioni acquisite nei corsi di *Introduzione allo studio del linguaggio* e *Glottologia*.

*Contenuto del corso:* Lettura e commento di testi poetici di alcune lingue indoeuropee. Lettura, esame e commento linguistico di alcuni testi riferibili ad una comune tradizione poetica indoeuropea. Analisi dei formulari, del lessico e delle forme stilistiche dei testi poetici in prospettiva comparatistica.

*Testi di riferimento:*

- F. Bader, *La langue des dieux ou l'hermétisme des poètes indoeuropéens*, Pisa 1989 (un

capitolo a scelta).

- E. Campanile, *Ricerche di cultura poetica indoeuropea*, Pisa 1977 (un capitolo a scelta).

- E. Campanile, *Antichità indoeuropee*, in A. Giacalone Ramat – P. Ramat (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, Bologna 1994, pp. 19-39.

- O. Szemérenyi, *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Milano Unicopli 1980, pp. 21-30.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno comunicate nel corso delle lezioni.

*Metodi didattici*: lezioni frontali e seminari

*Modalità di valutazione*: Colloquio orale.

---

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Storia della linguistica (s) 12 ore**

Per l'insegnamento, impartito nel corso di Laurea specialistica in *Linguistica* (interfacoltà), vedi la *Guida alla Facoltà di Lingue e Letterature straniere*.

---

**L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA, STE, tace nell'a. a. 2004/2005.

---

**L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 3°, LG 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE, tace nell'a. a. 2004/2005.

---

**L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FLM, GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione (prof. Mario Dal Corso).

---

**L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LS 2°, LA 2°, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione (prof. Mario Dal Corso)

---

**L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore**

*Prof. Domenico Pezzini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Semestre*: primo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

*Obiettivi formativi*: il corso mira a evidenziare alcuni aspetti di fondo dei generi narrativo e drammatico attraverso una introduzione generale di teoria della letteratura e la lettura di testi esemplari.

*Prerequisiti*: conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso*:

A – Il teatro inglese dal medioevo a Shakespeare. Lettura e commento del Richard II di

W. Shakespeare;

B – Il romanzo inglese tra Sette e Ottocento: forme e autori principali. In particolare: Daniel Defoe, Samuel Richardson, Henry Fielding, Laurence Sterne, Walter Scott, Jane Austen, William Thackeray, Charles Dickens, Elizabeth Gaskell, Charlotte e Emily Brontë, George Eliot, Thomas Hardy, Henry James, Robert L. Stevenson.

*Testi di riferimento:*

W. SHAKESPEARE, *Richard II*, ed. by Stanley Wells, Penguin Books, Harmondsworth 1997.

R. L. STEVENSON, *The Bottle Imp*, con note di E. Caimi, La Spiga Languages, Milano 2000

Per l'inquadramento generale lo studente potrà, oltre agli appunti delle lezioni, utilizzare un buon manuale di storia della letteratura inglese. Indicazioni in proposito verranno date durante il corso. Sull'argomento specifico del romanzo, consultare W. Allen, *The English Novel*, Pelican Books 1977, varie ristampe, reperibile in biblioteca.

*Metodi didattici:* lezioni frontali con esercitazioni di lettura e analisi.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente le pagine del testo di riferimento, e più in particolare i testi in poesia e prosa oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota 1:* Per gli studenti *non frequentanti* non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito.

*Nota 2:* A parte la distinzione formale in corso introduttivo e progredito, il programma costituisce un blocco unico (prosa, poesia, teatro), e dunque la verifica è prevista in un solo esame. Gli studenti che sono iscritti solo al corso introduttivo faranno la parte che riguarda la prosa e il teatro.

### **L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore**

*Prof. Domenico Pezzini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 3°, LG 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* studiare temi e forme di un poeta inglese del Novecento, R.S. Thomas, attraverso una lettura analitica (lingua, immagini, forme prosodiche, ecc.) di alcuni testi.

*Prerequisiti:* conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso:* la poesia di R.S. Thomas (1913-2000).

*Testi di riferimento:* R.S. THOMAS, *Selected Poems*, Penguin Books, London 2003. Non esistono traduzioni in italiano delle poesie di Thomas, a parte una piccola antologia e testi sporadici in saggi pubblicati su riviste.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi poetici oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota 1:* Per gli studenti *non frequentanti* non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito.

*Nota 2:* A parte la distinzione formale in corso introduttivo e progredito, il programma costituisce un blocco unico (prosa, poesia, teatro), e dunque la verifica è prevista in un solo esame.

---

**L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Domenico Pezzini*

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* fornire gli elementi caratterizzanti dello sviluppo storico di una lingua, nel caso l'inglese, mostrando quali fattori, esterni e interni, ne possono condizionare l'evoluzione

*Prerequisiti:* conoscenza di livello pre-intermedio (B1) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso:* la storia della lingua inglese dalle origini alla fine del medioevo, con particolare attenzione alla formazione del lessico. Il corso comprenderà la lettura e analisi di testi esemplificativi relativi ai vari secoli del periodo considerato

*Testi di riferimento:* D. Pezzini, *Storia della lingua inglese dalle origini alla fine del Quattrocento*, La Scuola, Brescia 1998. Ulteriore materiale verrà fornito durante il corso.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* una prova scritta preliminare per ogni sessione di esame, seguita, se positiva, da un colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota:* non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

---

**L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese:  
Linguistica inglese (i, 2) (3) 20 ore**

*Prof. Maria Luisa Maggioni*

Il programma sarà comunicato sul web e all'albo quanto prima.

---

**L-LIN/12 - Lingua e traduzione - Lingua inglese: Linguistica inglese (p) (3) 20 ore**

*Prof. Domenico Pezzini*

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* il corso si propone di illustrare le forme e l'evoluzione della lingua inglese nei secoli XII-XV attraverso una descrizione sistematica e un'analisi su testi in poesia e prosa del periodo.

*Prerequisiti:* conoscenza almeno di livello pre-intermedio (B1 o B2) della lingua inglese, che lo studente è invitato a verificare con un test di certificazione del CLA.

*Contenuto del corso:* Il Medio-Inglese: la lingua inglese nei secoli XII-XV. Lettura e analisi del *Nun's Priest's Tale* di Geoffrey Chaucer, e di passi delle *Rivelazioni* di Giuliana di Norwich.

*Testi di riferimento:* G. CHAUCER, *The Nun's Priest's Prologue and Tale*, ed. by M. Hussey, Cambridge University Press, Cambridge (ultima edizione);

JULIAN OF NORWICH, *A Revelation of Love*, ed. by M. Glasscoe, Exeter University Press, Exeter (ultima edizione). Traduzione italiana: GIULIANA DI NORWICH, *Libro delle Rivelazioni*, a cura di D. Pezzini, Editrice Ancora, Milano 2001.

*Metodi didattici:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* colloquio orale in cui lo studente deve dimostrare, oltre alla conoscenza dell'argomento, la capacità di tradurre correttamente i testi oggetto di studio. Tale capacità di traduzione è condizione minima per il superamento dell'esame.

*Nota:* non è previsto alcun programma speciale, oltre a quello qui stabilito, per gli studenti non frequentanti.

---

**L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Carmen Flaim*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, FIL, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza del barocco tedesco attraverso il suo romanzo più significativo.

*Prerequisiti:* Conoscenza di base della lingua tedesca

*Contenuto del corso:* Il romanzo barocco tedesco: *L'avventuroso Simplicissimus* di Grimmelshausen.

*Testi di riferimento:*

-Appunti dalle lezioni;

-Lettura e analisi di Grimmelshausen, *L'avventuroso Simplicissimus*, Milano, Mondadori (Oscar).

- Le letture critiche indispensabili verranno indicate durante il corso.

*Metodo didattico:* lezioni frontali

*Modalità di valutazione:* Colloquio, nel corso del quale sarà richiesta una buona conoscenza dei seguenti periodi della letteratura tedesca: La poesia cavalleresca e la nascita della poesia borghese; Umanesimo e Riforma; la letteratura nell'età barocca, da approfondire sui testi indicati a lezione.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente alcune letture integrative.

---

**L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Carmen Flaim*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 2°, LA 3°, LG 2°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio di alcuni aspetti del più importante movimento d'avanguardia del Novecento tedesco.

*Prerequisiti:* Conoscenza di base della lingua tedesca e delle vicende letterarie tedesche di primo Novecento.

*Contenuto del corso:* Introduzione all'Espressionismo letterario.

*Testi di riferimento:*

- Appunti dalle lezioni;

- P. Chiarini, *L'Espressionismo tedesco*, Roma- Bari, Universale Laterza (i capitoli che saranno indicati a lezione).

-Lettura e analisi dei drammi di alcuni autori espressionisti (Kaiser, Toller, Barlach, Hasenclever, Sorge).

*Metodo didattico:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* colloquio.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente alcune letture integrative

#### **L-LIN/14 – Lingua e traduzione - Lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore**

Nell'a.a. 2004/2005 il corso, previsto per LM 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, LS 2°, FI, FLM, GEO, STE, viene mutuato per equivalenza dagli insegnamenti L-LIN/13 - Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore + L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Lingua e Letteratura tedesca (i) (3) 20 ore.

#### **L-LIN/14 – Lingua e traduzione - Lingua tedesca: Lingua tedesca (p) (3) 20 ore**

*Dott.ssa Carmen Flaim*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS 2°, LA 3°, FI, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico totale di lavoro:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Il corso intende introdurre gli studenti alla teoria e alle tecniche di traduzione sia attraverso la discussione di saggi critici sia attraverso l'analisi di varie tipologie testuali.

*Prerequisiti:* Competenza linguistica di *Livello 2*, come stabilito dall'ALTE, *Association of Language Testers in Europe*, corrispondente al *Livello B1* della griglia adottata nel sistema scolastico italiano (competenza linguistica intermedia). Il riconoscimento del livello di competenza linguistica avviene in sede di esame sulla base delle attestazioni rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o dal Goethe-Institut (ZD-Zertifikat Deutsch).

*Contenuto del corso:* Problemi della traduzione letteraria.

*Testi di riferimento:*

- Testi di Keller, Kafka, Schnitzler, Kolmar;  
- F. Apel, *Literarische Übersetzung*, Metzler 1983.  
*Metodo didattico*: lezioni frontali.  
*Modalità di valutazione*: colloquio.

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:  
Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore**

---

*Prof.ssa Simonetta Ponchia*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LC 3°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, FLC, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 6

*Carico di lavoro globale*: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi*: conoscenza delle fasi della civiltà, ambienti geografici e principali vicende storiche del Vicino Oriente antico, con particolare riferimento ai rapporti con l'area mediterranea ed egea; conoscenza delle principali fonti relative ai periodi trattati e acquisizione delle metodologie di base per la loro analisi.

*Prerequisiti*: conoscenze storiche e linguistiche generali.

*Contenuto del corso* storia del Vicino Oriente dall'età del Bronzo Antico all'età del Ferro.

*Testi di riferimento*: M. Liverani, *Antico Oriente. Storia, società, economia*, Roma-Bari (Laterza), 2000.

Fonti in traduzione e indicazioni relative a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici*: lezione frontale, analisi guidata dei documenti in traduzione La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente.

*Modalità di valutazione*: prova orale

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:  
Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Simonetta Ponchia*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: LS 3°, STA

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: disciplina caratterizzante

*Anno di corso*: terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: 3

*Carico di lavoro globale*: 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi*: conoscenza approfondita di un settore della documentazione storica della Mesopotamia; conoscenza delle metodologie di analisi relative alle fonti scritte e all'utilizzazione integrata di fonti iconografiche e dati archeologici.

*Prerequisiti*: conoscenza delle principali fasi storiche e popoli della Mesopotamia.

*Contenuto del corso*: la produzione, l'organizzazione amministrativa e la circolazione delle risorse primarie nell'impero assiro.



*Testi di riferimento:* F.M. Fales, *L'impero assiro*, Roma-Bari 2001; indicazioni bibliografiche relative alle fonti e a altri studi specifici saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* lezione frontale, analisi guidata dei testi.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente.

*Modalità di valutazione:* prova orale

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:  
Storia del vicino oriente antico (s) (3) 20 ore**

---

Il corso, previsto per STA, tace nell'a. a. 2004/2005.

**L-OR/03 - Assiriologia: Assiriologia (i) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Simonetta Ponchia*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* BC, LS 3°, STA

*Tipologia dell'attività formativa:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:*

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali, 2 per esercitazioni e verifiche, 53 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle caratteristiche e problematiche relative alla scrittura mesopotamica, alla sua origine ed evoluzione; acquisizione degli elementi di base della lingua assiro-babilonese; lettura, trascrizione e traduzione di testi di diversa tipologia.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso:* dal segno al testo: l'origine della scrittura e il suo contesto culturale, caratteristiche del sistema cuneiforme, sua evoluzione e diffusione; elementi della lingua assiro-babilonese.

*Testi di riferimento:* Glassner J.-J., *Ecrire à Sumer*, Paris 2000; Caplice R., *Introduction to Akkadian*, Roma 1988.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* lezione frontale, analisi guidata dei testi.

La frequenza è vivamente consigliata; gli studenti impossibilitati a frequentare devono concordare il programma con il docente

*Modalità di valutazione:* prova orale

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:  
Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Sellan*

Il programma verrà comunicato sul web e all'albo quanto prima.

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:  
Antropologia culturale LT (i, 2) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Giuliana Sellan*

Il programma verrà comunicato sul web e all'albo quanto prima.

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:  
Antropologia culturale (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per LC 3°, LM 3°, LS 3°, BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE, viene mutuato dai moduli (i, 1) e (i, 2).

**M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:  
Antropologia culturale (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Giuliana Sellan*

Il programma verrà comunicato sul web e all'albo quanto prima.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore**

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore**

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza FI (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/04 - Estetica: Estetica FI (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio FI (i) (3) 20 ore**

**M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (i) (3) 20 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:**

**Storia della filosofia del rinascimento (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica FI (p) (6) 40 ore**

**M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:**

**Storia della filosofia medievale (p) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

**M-GGR/01 - Geografia: Cartografia (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per LM 3°, LG 3°, FLM, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento, previsto per BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE, viene mutato da M-GGR/01 - Geografia: Geografia (i) (6) 40 ore del Corso di laurea in Scienze dei beni culturali.

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore**

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 2) (3) 20 ore**

Vedi M-GGR/01 - Geografia: Geografia AB (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia A, B (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Roberto Bernardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 3°, LS 2°, LG 2°, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 di lezioni frontali, con eventuali esercitazioni, seminari o visite aziendali, e 55 di studio individuale e verifiche

*Obiettivi formativi:* conoscenza della realtà economica del mondo dovuta alle situazioni fisiche, storiche, demografiche e politiche dei singoli territori.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della realtà geografica del mondo.

*Titolo del corso:* Elementi di geografia economica per studenti di lettere

*Contenuto del corso:* quale naturale continuazione del modulo introduttivo, il corso si orienta oltre che su argomenti di geografia economica generale anche su tematiche inerenti le principali teorie della localizzazione delle imprese, al fine di poter avvicinare gli studenti alle problematiche politico economiche del mondo.

*Testi di riferimento:* (due libri a scelta tra quelli indicati)

- G. Barbieri – F. Canigiani – L. Cassi, *Geografia e ambiente. Il mondo attuale e i suoi problemi*, Torino, UTET Libreria, u. e.

- S. Conti – G. Dematteis – C. Lanza, *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, UTET libreria, u.e.

- P. Dicken – P. Lloyd, *Nuove prospettive su spazio e localizzazione*, ed. italiana a cura di G. Rizzo e C. Robiglio, Milano, F. Angeli, 1993

- M. Dinucci, *Il sistema globale*, Bologna, Zanichelli, 1998

- N. Marcello (a cura di), *Economia e popolazione*, Milano, F. Angeli, u.e.

- R. Robertson, *Globalizzazione. Teoria sociale e cultura globale*, Trieste, Asterios Editore, u.e.

- E. Turri, *La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica*, Venezia, Marsilio, u.e.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, seminari, visite aziendali.

*Modalità di valutazione:* prova orale

---

### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia A, B (p, 2) (3) 20 ore**

*Prof. Roberto Bernardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LM 3°, LS 2°, LG 2°, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 di lezioni frontali, con eventuali esercitazioni, seminari o visite aziendali, e 55 di studio individuale e verifiche

*Obiettivi formativi:* conoscenza delle problematiche insediative di ieri e di oggi; modalità e temi di studio della città come centro di coordinamento del territorio.

*Prerequisiti:* conoscenze di base delle fonti statistiche e cartografiche inerenti le diverse modalità insediative.

*Titolo del corso:* Fondamenti di geografia urbana per studenti di lettere

*Contenuto del corso:* pur naturale continuazione dei moduli (i) e (p,1), il corso assume completa autonomia da questi, volgendo l'attenzione in particolare alle problematiche della città quale massima espressione insediativa nel tempo e negli spazi.

*Testi di riferimento* (due libri tra quelli segnalati scegliendone *uno* per ogni raggruppa-

mento indicato):

*raggruppamento 1:*

- B. Cori (a cura di), *La città invivibile. Nuove ricerche sul traffico urbano*, Bologna, Patron, u. e.

- B. Cori – G. Corna Pellegrini – G. Dematteis, *Geografia urbana*, Torino, UTET libreria, u.e.

- P. Petsimeris (a cura di), *Le trasformazioni sociali dello spazio urbano*, Bologna, Patron, u.e.

*raggruppamento 2:*

- P. Dagradi – G. Gattei – B. Menegatti – F. Merlini, *Imola. Forma e funzioni della città*, Bologna, Patron, u. e.

- S. Gaddoni (a cura di), *Il sistema delle città europee*, Bologna, Patron u. e.

- G. Massimi, *Marche. Mutamenti nell'assetto urbano e problematiche ambientali*, Bologna, Patron, u. e.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, seminari o visite guidate.

*Modalità di valutazione:* prova orale.

### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore**

*Prof. Giovanni M. P. De Santis*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, BC 1°, FLC, FLM, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* primo

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* individuare gli elementi fisici ed umani fondamentali della disciplina e le loro interrelazioni al fine di poter interpretare i concetti di base del rapporto uomo-ambiente

*Prerequisiti:* conoscenza generale della geografia del mondo

*Contenuto del corso:* lettura e interpretazione dei paesaggi attraverso le carte geografiche; fondamenti di Geografia fisica, necessari per l'individuazione delle caratteristiche dei vari paesaggi esaminati; nozioni introduttive e di base sul concetto e sul metodo della Geografia umana; gli aspetti economici più attuali.

*Testi di riferimento*

1. (un libro a scelta per ogni settore)

C. Smiraglia e B. Bernardi, *L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla Geografia*, Bologna, Patron, 1999; oppure: E.J. Tarbuck, F.K. Lutgens e M. Parotto, *Il nostro pianeta*, Milano, Principato, u.e.; oppure: B. Accordi, E. Lupia Palmieri e M. Parotto, *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Bologna, Zanichelli, u.e.;

2. (obbligatorio) C. Palagiano (a cura di), *Linee tematiche di ricerca geografica*, Bologna, Patron, 2002;

Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

*Metodi didattici:* Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

*Modalità di valutazione:* esame orale

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore**

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 2) (3) 20 ore**

---

Vedi M-GGR/01 - Geografia: Geografia A, B (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia culturale (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LG 2°, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS 2°, GEO, STA, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LG 3°, LM 3°, FLM, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Sandra Vantini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS2°, LG2°, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* introdurre lo studente allo studio della geografia storica approfondendo in particolare concetti e metodi di una disciplina che correla le dimensioni spazio e tempo.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della geografia fisica ed umana

*Contenuto del corso.* Rapporti geografia e storia, dimensioni spazio e tempo.

*Testi di riferimento:* Appunti dalle lezioni, materiali forniti ai frequentanti. Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

**M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p, 1) (3) 20 ore**

---

*Prof.ssa Sandra Vantini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LS 2°, LG2°, GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* introdurre all'analisi storico-paesistica e all'utilizzo integrato delle fonti (iconografiche, cartografiche, documentarie ecc.) per ricostruire l'evoluzione spaziale e organizzativa dei diversi territori.

*Prerequisiti* oltre alle conoscenze di base della geografia fisica ed umana, nozioni intro-

duttive alle finalità e al metodo della geografia storica fornite dal modulo introduttivo.  
*Contenuto del corso.* I quadri paesistici italiani come sedimentazione di valori storici: la geografia storica dell'Italia con l'approfondimento di alcune aree campione.

*Testi di riferimento:*

- L. Rombai, *Geografia storica dell'Italia. Ambienti, territori, paesaggi*, Le Monnier, Firenze, 2002.

- E. Turri, *La conoscenza del territorio. Un'area campione: metodologia per l'analisi storico-geografica*, Marsilio Editori, Venezia, 2002.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite a lezione.

Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, escursioni e visite di studio.

*Modalità di valutazione:* la valutazione si baserà su un colloquio orale. Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

Il modulo (i) e il (p, 1) forniscono i 6 crediti richiesti dal *curriculum* geografico.

---

### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p, 2) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Sandra Vantini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine

*Anno di corso:* secondo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* utilizzare per l'analisi storico-paesistica i contributi delle testimonianze dirette forniteci dalle relazioni di viaggio.

*Prerequisiti:* conoscenze di base della geografia fisica ed umana.

*Contenuto del corso.* Il modulo intende presentare l'approccio geografico alle relazioni di viaggio, fornendo esempi di lettura e di valutazione delle cognizioni geografiche dell'altrove, con particolare attenzione all'Africa.

*Testi di riferimento:* oltre a materiali forniti o indicati nel corso delle lezioni, fondamentali per orientare all'approccio geografico alla letteratura di viaggio sono i seguenti testi:

- Scaramellini G., *La geografia dei viaggiatori. Raffigurazioni individuali e immagini collettive nei resoconti di viaggio*, Milano, Unicopli, 1993.

- Lucchesi F. (a cura di), *L'esperienza del viaggiare. Geografi e viaggiatori del XIX e XX sec.*, Torino, Giappichelli, 1995.

- "Geotema 8", *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, 1997, Patron, Bologna, pp 3-12.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite a lezione.

Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

*Metodi didattici:* lezioni frontali ed esercitazioni

*Modalità di valutazione:* colloquio orale

---

### **M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento, previsto per GEO, viene mutuato per equivalenza dall'insegnamento ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-GGR/01 - Geografia: Teoria e metodi della geografia (s) (3) 20 ore**

---

*Prof. Roberto Bernardi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni e 55 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* studio delle problematiche fondamentali che hanno motivato lo sviluppo delle conoscenze, del pensiero, dell'articolazione e delle finalità della geografia.

*Prerequisiti:* basi conoscitive delle diverse branche geografiche.

*Contenuti del corso:* il corso porrà l'accento sulla evoluzione della geografia da disciplina a scienza con finalità progettuali.

*Testi di riferimento (due libri scelti tra quelli indicati):*

- R. Bernardi, *Voglia di geografia: conoscere, capire, gestire*, Verona, Libreria Editrice Universitaria, u. e.

- P. Barozzi – R. Bernardi, *Cercando il mondo. Esplorazioni e scoperte geografiche*, Bologna, Patron, u. e.

- G. Dematteis, *Le metafore della terra*, Milano, Feltrinelli, u. e.

- F. Farinelli, *Geografia, un'introduzione ai modelli del mondo*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 2003

- P. Hagget, *L'arte del geografo*, Bologna, Zanichelli, u. e.

- R. Hartshorne, *Metodi e prospettive della geografia*, Milano, F. Angeli, u.e.

- A. Vallega, *Le grammatiche della geografia*, Bologna, Patron, u. e.

- V. Vagaggini – G. Dematteis, *Teoria e metodi della geografia*, Genova, Erodote, u. e.

*Metodo didattico:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* prova orale

---

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia applicata (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LG 3°, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia del turismo (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Silvino Salgaro*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento :* BC 1°, LG 3°, GEO

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento :* disciplina caratterizzante

*Anno di corso :* secondo

*Semestre :* secondo

*Numero totale di crediti :* 3

*Carico di lavoro globale :* 75 ore di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi :* conoscenza del fenomeno turistico come attività economica legata alla valorizzazione ed alla tutela del patrimonio ambientale e culturale dell'umanità

*Prerequisiti :* conoscenza di base della geografia fisica ed umana

*Contenuto del corso :* i caratteri del fenomeno turistico e i principali tipi di turismo.

*Aspetti e problemi di tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.*

*Testi di riferimento (uno a scelta):*

- P. Innocenti, *Geografia del turismo*, Roma, NIS, 1996;  
- J.P. Lozato Jotart, *Geografia del turismo*, Milano, Angeli, 1999;  
*Metodi didattici* : lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.  
*Modalità di valutazione* : esame orale (scritto facoltativo e solo per frequentanti)  
*Note* : Per i non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con il docente.

**M-GGR/02 – Geografia economico-politica:  
Geografia dell'Italia e dell'Europa (s) (3) 20 ore**

---

*Prof. Silvano Salgaro*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* 3

*Semestre:* secondo

*Numero totale di crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza dell'Italia e dell'Europa in un momento particolarmente cruciale per il futuro del Paese e del continente.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della geografia fisica ed umana

*Contenuto del corso:* partendo dai paesaggi naturali, si analizzeranno i problemi e le prospettive economiche, politiche e sociali del continente europeo, prestando attenzione anche ai problemi di valorizzazione e tutela del "Bel Paese"

*Testi di riferimento* (uno a scelta):

- M.G. Riitano, *Una geografia per l'Europa: assetto del territorio e dinamiche evolutive*, Napoli, Esi, 1999;

- E. Deaglio, *Geografia dell'Europa e dell'Italia*, Bologna, Zanichelli, 1996;

- R. Bernardi, S. Salgaro, *La Spagna*, Bologna, Patron, 1996.

*Metodi didattici:* lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.

*Modalità di valutazione:* esame orale (scritto facoltativo e solo per frequentanti).

*Note:* Per i non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con il docente.

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica:  
Geografia politica ed economica (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica:  
Geografia politica ed economica (s) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione.

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia sociale (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LM 3°, LG 2°, FLM, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

**M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale LT (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LG 3°, viene mutuato dall'insegnamento di Psicologia generale FI (i) (6) 40 ore.

**M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale FI (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.



**M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (6) 40 ore**

**M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:**

**Psicologia del lavoro (p) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale LT (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Andrea Castagnetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, LC 3°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* L'insegnamento di *Storia medioevale* si propone, come tutti gli insegnamenti di storia, di mostrare la formazione del processo della conoscenza storica, in particolare, nel nostro caso, per l'età medioevale: a tale fine sono indirizzati lo studio del manuale, l'analisi delle fonti, le letture di storia regionale e, soprattutto, il corso monografico. Le osservazioni che seguono sono rivolte prevalentemente agli studenti non frequentanti.

Il concetto di Medioevo implica un riferimento alla storia europea di 'mezzo', tra l'età antica e l'età moderna, dal secolo V al secolo XV, che inizia e finisce in aree di gravitazione politica e culturale radicalmente diverse: dal mondo mediterraneo centro-orientale ad un'Europa centro-occidentale, orientata progressivamente verso l'Atlantico. Nel lungo processo di dieci secoli, la società tardo-antica, inserita nella struttura politica, giuridica, economica e culturale dell'impero romano, si articola in organismi politici, i regni, nei quali l'insediamento di popolazioni germaniche, all'interno dello spazio mediterraneo e latino, elabora, in rapporto con l'influenza religiosa e culturale del Cristianesimo e con la sua organizzazione ecclesiastica episcopale, nuove forme di potere. Dalla disgregazione del mondo antico, attraverso le esperienze altomedioevali latino-germaniche e la molteplicità dei centri politici dell'età 'feudale', ci si avvia nei primi secoli del secondo millennio alla ricomposizione sociale, politica, economica e culturale, che porta a nuovi assetti istituzionali: dal particolarismo politico ai comuni cittadini, alle signorie e ai principati italiani, ai principati e ai regni 'nazionali' europei, in un lungo processo di ricomposizione territoriale e di formazione di apparati stabili di potere, in altri termini in un processo di progressiva costruzione statale.

Il Medioevo non è abbastanza lontano per non avere lasciato tracce nel presente. Il modello di civiltà che esso esprime, nella ricerca di una forma unitaria e coerente, costituisce in ogni caso per la nostra coscienza un problema, suscita reazioni opposte, presentandosi come un pericolo da esorcizzare o un ideale da vagheggiare, il rifiuto, quindi, dei suoi valori, in quanto considerati negazione di quelli contemporanei, o il fascino che questi stessi aspetti 'antimoderni' esercitano. Il suo studio, invero, ampliando in profondità storica il campo della comparazione nell'osservazione del comportamento umano, apre nuove prospettive al pensiero come all'azione, sollevando l'uomo dai limiti imposti dalla sua esperienza contingente.

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso.* Introduzione e lineamenti di storia medioevale.

*Testi di riferimento:*

1.1. G. Tabacco, G. G. Merlo, *Il Medioevo. V/XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1989, per la laurea quadriennale.

Per la laurea triennale è ammessa una scelta di argomenti, in senso diacronico, non inferiore per consistenza alla metà del manuale e fissata per iscritto.

Si consiglia la consultazione di un atlante storico.

1.2. Lettura, a scelta dello studente, di uno dei testi o gruppi di articoli, di seguito indicati, che interessano ambiti territoriali definiti:

- A. Castagnetti, *Il Veneto nell'alto medioevo*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1990 (il docente non percepisce diritti di autore sui libri consigliati)

- A. Castagnetti, *Le città della Marca Veronese*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1991

- G. P. Bognetti, *La Brescia dei Goti e dei Longobardi*, in *Storia di Brescia. I. Dalle origini alla caduta della Signoria viscontea (1426)*, Brescia, Morcelliana, 1963, pp. 393-447; G. P. Bognetti, *Brescia Carolingia*, *ibidem*, pp. 449-483; G. Arnaldi, *Da Berengario agli Ottoni*, *ibidem*, pp. 485-517; A. Bosisio, *Il comune*, *ibidem*, pp. 559-710; Zanetti, *Le signorie*, *ibidem*, pp. 823-876

- J. Jarnut, *Bergamo 568-1098, Storia istituzionale sociale ed economica di una città lombarda nell'alto medioevo*, Bergamo, Archivio Bergamasco, 1980

- A. Castagnetti, *Governo vescovile, feudalità, 'communitas' cittadina e qualifica capitaneale a Trento fra XII e XIII secolo*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 2001, pp. 333

- G. Albertoni, *Le terre del vescovo. Potere e società nel Tirolo medievale (secoli IX-XII)*, Torino, Scriptorium, 1996

- V. Colorni, *Il territorio mantovano nel Sacro Romano Impero. I. Periodo comitale e periodo comunale (800-1274)*, Milano, Giuffrè, 1959

- M. Vaini, *Dal comune alla signoria. Mantova dal 1200 al 1328*, Milano, Angeli, 1986.

I gruppi di testi indicati interessano ambiti territoriali definiti. In tale modo lo studente può conoscere studi di storia regionale o cittadina o di altri ambiti territoriali, che forniscono le indicazioni delle fonti a disposizione e mostrano in concreto i criteri e i risultati della loro utilizzazione. La conoscenza della storia territoriale, a livello regionale od anche inferiore, con la possibilità di intraprendere ricerche personali di storia locale, appare, oltre che opportuna in una prospettiva di cultura generale, necessaria in una prospettiva professionale didattica, al fine di contribuire a superare l'impostazione tradizionale, che fa apparire frequentemente agli alunni l'insegnamento della storia, particolarmente di quella medioevale, come nozionistico e noioso, staccato dalla realtà e lontano dai loro interessi.

Possono essere scelte altre letture, motivate da specifici interessi culturali dello studente e concordate con il docente.

*Metodi didattici:* lezioni e seminari.

*Modalità di valutazione:* valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali.

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale LT (p, 1) (3) 20 ore**

*Prof. Andrea Castagnetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, LS 2°, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:*

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso.* Un nome e una questione storiografica. Gli *arimanni*: una condizione di libertà e la sua evoluzione dall'età longobarda all'età comunale.

*Testi di riferimento:* Analisi delle fonti; appunti dalle lezioni; letture consigliate.

*Metodi didattici:* lezioni e seminari.

*Modalità di valutazione:* valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali.

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 2) (3) 20 ore**

Questo insegnamento, destinato a LS 3°, STE, nell'a. a. 2004/2005 tace.

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale BC (p, 1) (3) 20 ore**

Per questo insegnamento, destinato a BC, FI, LS 3°, STE, vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (s) (3) 20 ore**

*Prof. Andrea Castagnetti*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina di base

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:*

*Prerequisiti:*

*Contenuto del corso.* La vassallità maggiore del Regno Italico. I 'capitanei' nei secoli XI-XII.

*Testi di riferimento:* Analisi delle fonti; appunti dalle lezioni; letture consigliate.

*Metodi didattici:* lezioni e seminari.

*Modalità di valutazione:* valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani LT (i) (3) 20 ore**

L'insegnamento, destinato a LM 2°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, FLM, STE, è mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (p) (3) 20 ore**

L'insegnamento, destinato a LA 2°, LA 3°, BC 2°, è mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani STE (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento è mutuato per equivalenza da Storia degli antichi stati italiani LT (i) (3) 20 ore + (p) (3) 20 ore.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia del Rinascimento (i) (3) 20 ore**

Vedi la Sezione della *Guida* relativa a Scienze dei beni culturali.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia della sanità e della medicina (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Alessandro Pastore*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza critica della storia medica e sanitaria dal Rinascimento all'Illuminismo e delle principali fonti utilizzabili per ricerche in tale ambito.

*Contenuto del corso:* informazioni sullo stato degli studi; indicazione dei problemi aperti alla ricerca per quanto attiene le professioni sanitarie, i luoghi di cura, il pensiero e la pratica medica..

*Testi di riferimento:* il programma verrà comunicato agli studenti al primo incontro, e sarà esposto all'albo e visualizzato sul web.

*Metodi didattici:* lezioni frontali in un contesto di seminario (partecipazione attiva degli studenti con esercitazioni orali ed eventualmente scritte relative ai temi affrontati nel corso).

*Modalità di valutazione:* la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale e la discussione della eventuale tesina scritta.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia della storiografia moderna LT (i) (3) 20 ore**

---

*Prof. Gian Paolo Romagnani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento :* LC 3°, LM 2°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, FLM, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo e terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge innanzitutto di mettere lo studente in grado di "leggere criticamente" e di "capire" un libro di storia inteso come "prodotto del lavoro dello storico". Ciò non significa solamente conoscerne organicamente il contenuto, ma piuttosto scomporlo cercando di cogliere i seguenti elementi: a) da quale problema l'autore è mosso a scrivere; b) qual è il percorso di ricerca vi sta dietro; c) in quale tipo di cultura di inserisce (contesto storico, politico, filosofico, ideologico, religioso); d) quali fonti sono state utilizzate e come; e) quali approcci metodologici sono stati adottati; f) quale contributo nuovo il libro ha portato alla disciplina storica.

*Prerequisiti:* La frequenza al corso presuppone una discreta conoscenza della storia europea dal medioevo all'età contemporanea.

*Contenuto del corso:* Il modulo introduttivo sarà dedicato, come ogni anno, ad un profilo generale di storia della storiografia occidentale dall'antichità ai giorni nostri, con una particolare attenzione al periodo compreso fra i secoli XVIII e XX.

*Testi di riferimento:*

- A. D'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Paravia-Bruno Mondadori, Milano 2002, accompagnato da R. Bizzochi, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-

Bari 2002

- K. Pomian, *Che cos'è la storia?*, Bruno Mondadori, Milano 2001

*Modalità didattiche:* Lezioni frontali ed incontri a carattere seminariale.

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale e discussione di eventuali elaborati proposti nel corso del seminario.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia della storiografia moderna (p) (3) 20 ore**

*Prof. Gian Paolo Romagnani*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento :* LC 3°, LA 2°, LA 3°, BC 2°, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo e terzo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Il corso si prefigge di approfondire i problemi e i metodi che sottostanno al lavoro dello storico, introducendo lo studente ad alcuni "segreti del mestiere".

*Prerequisiti:* La frequenza al corso presuppone una buona conoscenza della storia europea dal medioevo all'età contemporanea e l'acquisizione di almeno 3 crediti di *Storia della storiografia moderna* (i).

*Contenuto del corso:* *Storia delle storie d'Europa*. Il modulo avanzato sarà dedicato alla storia della storiografia europea e alle origini intellettuali di un'idea di Europa come civiltà dai tratti largamente comuni. Contestualmente alla formazione degli Stati nazionali, tra il XVIII e il XX secolo, si sono infatti confrontate una o più idee di Europa, idee spesso in conflitto fra loro e collegate con le grandi visioni collettive del mondo elaborate nel corso degli ultimi due secoli. L'esplosione dei conflitti nazionali tra Otto e Novecento, il dramma delle due guerre mondiali, l'affermazione e la crisi del modello di Stato totalitario, la divisione dell'Europa in blocchi contrapposti nella seconda metà del Novecento ed infine il difficile cammino verso l'integrazione e l'unità europea, hanno più volte messo in crisi l'idea stessa di Europa come entità fondata su "radici comuni", piuttosto che su "differenze". L'attuale dibattito sulla natura dell'"identità europea" ne è una prova evidente. Il corso vuole suggerire alcuni spunti di riflessione sull'utilità della ricerca storiografica e sulla funzione civile dello storico nell'Europa in costruzione.

*Testi di riferimento:*

- M. Verga, *Storie d'Europa. Secoli XVIII-XXI*, Carocci, Roma, 2004

- Un volume a scelta fra: F. Chabod, *Storia dell'idea d'Europa*, Laterza, Roma-Bari, 1961 e successive edizioni; L. Febvre, *L'Europa. Storia di una civiltà*, Donzelli, Roma, 1999; K. Pomian, *L'Europa e le sue nazioni*, Il Saggiatore, Milano, 1990.

*Modalità didattiche:* Lezioni frontali ed incontri a carattere seminariale.

*Modalità di valutazione:* Colloquio orale e discussione di eventuali elaborati proposti nel corso del seminario.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia della storiografia moderna STE (i) (6) 40 ore**

L'insegnamento tace nell'a. a. 2004/2005.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna LT (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Alessandro Pastore*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LT 1°, LM 3°, LS 2°, LA 2°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, FIL, FLM, GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* la conoscenza degli aspetti fondamentali della storia moderna, europea ed italiana, dalla fine del Quattrocento agli inizi dell'Ottocento.

*Prerequisiti:* una prima informazione, a livello scolastico, dei lineamenti principali della storia moderna.

*Contenuto del corso:* illustrazione dei problemi della storia moderna attraverso l'esposizione e la discussione di una serie di elementi caratterizzanti che affrontano i nodi cruciali (da un punto di vista politico, economico, sociale, religioso e culturale) della vita italiana ed europea nei secoli dell'età moderna.

*Testi di riferimento:*

1. Un manuale di storia generale: si consigliano il testo di C. Capra (*Le Monnier*, Firenze), o di R. Ago – V. Vidotto (*Laterza*, Roma-Bari), oppure di R. Vivarelli (*La Nuova Italia*, Firenze).

2. Un libro a scelta nel seguente elenco: M. Berengo, *Nobili e mercanti nella Lucca del Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1965 (ristampa 1974); P. Burke, *Scene di vita quotidiana nell'Italia moderna*, Roma – Bari, Laterza, 1988; N.Z. Davis, *Le culture del popolo. Sapere, rituali e resistenze nella Francia del Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1980 [tranne il capitolo 8°]; C. Ginzburg, *I benandanti. Stregoneria e culti agrari tra Cinquecento e Seicento*, Torino, Einaudi, 1972 (ristampa 1997), insieme a, dello stesso autore, *Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio del '500*, Torino, Einaudi, 1976 (ristampa 1998); O. Niccoli, *Storie di ogni giorno in una città del Seicento*, Laterza, Roma-Bari, 2000 (ristampa 2004); A. Pastore, *Crimine e giustizia in tempo di peste nell'Europa moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1991; E.P. Thompson, *Società patrizia, cultura plebea. Otto saggi di antropologia storica sull'Inghilterra del Settecento*, Torino, Einaudi, 1981 (ristampa 1996) [escluse le pp. 181-250]; N. Wachtel, *La fede del ricordo. Ritratti e itinerari di marrani in America (XVI-XX secolo)*, Torino, Einaudi, 2003

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* la verifica sulla parte generale (manuale di storia moderna) si svolgerà in forma scritta; il controllo sulla parte specifica avrà luogo attraverso un colloquio orale.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore**

---

*Prof. Alessandro Pastore*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT 1°, LM 3°, LS 2°, FIL, FLM, GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* la conoscenza storica, nei suoi aspetti generali, del ruolo esercitato dalla propaganda politica e da quella religiosa nella prima età moderna.

*Prerequisiti:* una conoscenza sufficiente della storia generale dal tardo Quattrocento alla Guerra dei Trent'anni

*Contenuto del corso:* inquadramento storiografico sulla propaganda per testi e per immagini. Esemplicazioni attraverso l'esame di opuscoli, fogli volanti, profezie e pronostici, entrate solenni, ecc.

*Testi di riferimento.* oltre alla conoscenza del contenuto delle lezioni, lo/a studente/ssa dovrà leggere uno a scelta dei seguenti testi: P. Burke, *Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini*, Roma, Carocci, 2002; O. Niccoli, *Il mostruoso bué. Anticlericalismo e rituali d'infamia nel Rinascimento*, Roma-Bari, Laterza, 2005; R. W. Scribner, *For the sake of simple folk*, Oxford UP 1995; R. Strong, *Arte e potere : le feste del Rinascimento, 1450-1650*, Milano, il Saggiatore, 1987.

*Metodi didattici:* lezioni frontali in un contesto di seminario (compatibilmente con il numero degli/delle studenti/esse frequentanti).

*Modalità di valutazione:* la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale.

---

**M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento tace nell'a. a. 2004/2005.

---

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea LT (i) (6) 40 ore**

*Dott. Renato Camurri*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LT 1°, LM 3°, LS 2°, FIL, FLM, GEO, STE (equivalenza con SC [i] [6] 40 ore)

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* l'introduzione allo studio della storia italiana del '900, la capacità di collocare i principali avvenimenti del periodo 1914-1978 nel quadro internazionale, e di utilizzare un linguaggio storiografico appropriato, la conoscenza delle principali fonti e degli strumenti utilizzati nella ricerca storica.

*Prerequisiti:* nozioni di base e linee generali di evoluzione della storia italiana ed europea del periodo 1860-1914.

*Contenuto del corso:* analisi dei passaggi principali che hanno segnato la storia del '900 in Italia: grande guerra e dopoguerra, le origini del fascismo, la costruzione del regime fascista, la crisi del fascismo, la resistenza e la guerra civile, la transizione al regime repubblicano, la nascita della Repubblica, centrismo e centro-sinistra, i movimenti di protesta, le origini dei terrorismi, il rapimento Moro.

*Testi di riferimento:*

1. appunti delle lezioni
2. un manuale di storia del '900 a scelta dello studente
3. un libro a scelta tra i seguenti:

- B. Mantelli, *I fascismi europei 1919-1915. Materiali e proposte di lavoro interdisciplinari*, Torino, Loescher 2004
- F. Cammarano-S. Piretti, *Parole chiave della storia contemporanea*, Roma, Carocci 2004
- G. De Luna, *La passione e la ragione. Fonti e metodi dello storico contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori 2004
- 4. un libro a scelta tra i seguenti:
  - P. Dogliani, *L'Italia fascista. 1922-1940*, Firenze, Sansoni 1999
  - E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*, Bari, Laterza 2002
  - G. Turi, *Lo Stato educatore. Politica e intellettuali nell'Italia fascista*, Bari, Laterza 2002 (pagine da concordare con il docente)
  - A.G. Ricci, *Aspettando la Repubblica. I governi di transizione 1943-1946*, Roma, Donzelli 1996
  - G. Crainz, *Storia del miracolo italiano. Culture, identità, trasformazione fra anni cinquanta e sessanta*, Roma Donzelli 1998
  - G. Crainz, *Il paese mancato: dal miracolo economico agli anni ottanta*, Roma, Donzelli 2003
  - P. Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi. Società e politica 1943-1988*, Torino, Einaudi 1988 (e successive edizioni)
  - S. Lanaro, *Storia dell'Italia repubblicana. Dalla fine della guerra agli anni novanta*, Venezia, Marsilio 2003
  - P. G. Zunino, *La repubblica e il suo passato. Il fascismo dopo il fascismo, il comunismo, la democrazia: le origini dell'Italia contemporanea*, Bologna, Il Mulino 2003 (pagine da concordare con il docente).

N.B. Per i **quadriennialisti** è necessario integrare la bibliografia con un testo scelto tra i seguenti:

- A. Giovagnoli (a cura di), *Interpretazioni della Repubblica*, Bologna, Il Mulino, 1998,
- A. Lepre, *L'anticomunismo e l'antifascismo in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1997
- M. Tarchi, *L'Italia populista. Dal qualunquismo ai girotondi*, Bologna, Il Mulino, 2003
- M.S. Piretti, *La legge truffa. Il fallimento dell'ingegneria politica*, Bologna, Il Mulino, 2003

*Metodi didattici:* lezioni frontali, analisi di documenti e di materiali video

*Modalità di valutazione:* prova scritta di ammissione riguardante esclusivamente la parte generale del manuale, colloquio orale sugli altri testi scelti dallo studente.

---

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore**

*Dott. Renato Camurri*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LT 1°, LM 3°, LS 2°, FIL, FLM, GEO, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* primo o successivo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 53 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* la conoscenza del quadro storico generale relativo al periodo 1943-1945 e delle principali interpretazioni storiografiche sui caratteri del fascismo italiano; la capacità di collocare l'esperienza dell'antifascismo e della Resistenza nel contesto europeo, e di analizzare le trasformazioni (sociali, economiche e culturali) della società



italiana nel periodo indicato.

*Prerequisiti:* nozioni di base e linee generali di evoluzione della storia italiana ed europea del periodo 1860-1914.

*Contenuto del corso:* *La resistenza sessantanni dopo:* le origini dell'antifascismo, il crollo del fascismo e la nascita della Resistenza. La crisi del 1943-45, l'uso della categoria di guerra civile. Ampio spazio verrà dato alla discussione in corso in sede storiografica sui caratteri e sul ruolo dell'esperienza resistenziale.

*Testi di riferimento:*

1. appunti delle lezioni.

2. Lettura di due testi scelti tra i seguenti:

- G. Ranzato (a cura di), *Guerre fratricide. Le guerre civili in età contemporanea*, Torino, Bollati e Boringhieri 1994

- S. Capogreco, *I campi del Duce. L'internamento civile nell'Italia fascista (1940-1943)*, Torino, Einaudi 2004

- R. Finzi, *L'università italiana e le leggi antiebraiche*, Roma, Editori Riuniti 2003

- D. Gagliani, *Brigate nere. Mussolini e la militarizzazione del Partito fascista repubblicano*, Torino, Bollati e Boringhieri 1999

- P. Pezzino-M. Battini, *Guerra ai civili. Occupazione tedesca e politica del massacro. Toscana 1944*, Venezia, Marsilio 1997

- E. Collotti (a cura di), *Fascismo e antifascismo. Rimozioni, revisioni, negazioni*, Bari, Laterza 2000, (le parti da portare al colloquio orale devono essere concordate con il docente)

- E. Collotti, *Il fascismo e gli ebrei. Le leggi razziali in Italia*, Bari, Laterza 2004

- E. Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943 e le sue conseguenze*, Bologna, Il Mulino 2003

- L. La Rovere, *Storia dei GUF. Organizzazione, politica e miti della gioventù universitaria fascista (1919-1943)*, Torino, Bollati e Boringhieri 2003

- R. Pupo-R. Spazziali, *Foibe*, Milano, Bruno Mondadori 2003

- M. Tarchi, *Fascismo. Teorie, interpretazioni e modelli*, Bari, Laterza 2003

- M. Canali, *Il delitto Matteotti*, Bologna, Il Mulino 2004.

- S. Peli, *La resistenza in Italia. Storia e critica*, Torino, Einaudi 2004

*Metodi didattici:* lezioni frontali, analisi di documenti e visione di materiali video

*Modalità di valutazione:* colloquio orale, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate durante il corso.

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore**

**M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (p) (3) 20 ore**

---

Gli insegnamenti tacciano nell'a. a. 2004/2005.

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (i) (6) 40 ore**

---

*Prof. Luca Ciancio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 3°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, BC 1°, STE, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine (LT), di base (BC)

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 110 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Si intende mostrare come lo sviluppo della scienza moderna sia strettamente legato ai contesti culturali e sociali in cui ha avuto luogo. Si vuole altresì evidenziare il significato dirompente di tale fenomeno rispetto alle concezioni tradizionali del cosmo e dell'uomo.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* La nascita della scienza moderna in Europa. Lo studente sarà guidato in una ricognizione delle principali tappe della rivoluzione scientifica dal Quattrocento al Settecento dedicando particolare attenzione alle idee, alle pratiche e alle istituzioni che hanno profondamente trasformato l'immagine della natura e dell'uomo.

*Testi di riferimento:* un'opera a scelta tra le seguenti: P. Rossi, *La nascita della scienza moderna in Europa*, Roma, Laterza, 2000, capitoli da 1 a 9, da 12 a 17 inclusi; oppure R. Maiocchi, *Storia della scienza in Occidente*, Firenze, La Nuova Italia, 2000, pp. 77-89, 128-135, 191-368, 543-73. Altri materiali di studio saranno messi a disposizione nella pagina on-line del docente.

*Metodi didattici:* lezione frontale.

*Modalità di valutazione:* esame orale. È opportuno che i non frequentanti contattino per tempo il docente.

---

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (p) (3) 20 ore**

*Prof. Luca Ciancio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LC 2°, LM 2°, LS 3°, LA 3°, LG 2°, LG 3°, BC 1°, STE, FIL

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina affine (LT), di base (BC)

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 55 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* Lo scopo del corso è mostrare come dal rapporto tra le scienze del vivente e le scienze della Terra sia emersa una nuova consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo e il suo ambiente naturale. Si intende anche esaminare in quale modo tale consapevolezza abbia dato origine alle prime forme di politica ambientale.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso.* La scoperta dell'ambiente: nascita e sviluppo dell'ecologia. Il corso intende esplorare il sorgere e il perfezionarsi della nozione di ambiente e della disciplina che ne studia i caratteri in un arco temporale che va dalla riscoperta della natura nel Rinascimento all'affermazione della sintesi darwiniana nel secolo XIX.

*Testi di riferimento:* Articoli, dispense fornite dal docente e materiali disponibili on-line.

*Metodi didattici:* lezione frontale.

*Modalità di valutazione:* esame orale. È opportuno che i non frequentanti contattino per tempo il docente.

---

**M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (s) (3) 20 ore**

*Prof. Luca Ciancio*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* laurea specialistica

*Semestre:* secondo

*Numero totale dei crediti:* 3

*Carico di lavoro globale:* 75 ore, di cui 20 per lezioni frontali e per esercitazioni, 55 per studio individuale.

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone di mettere in luce la dimensione concreta dell'impresa scientifica analizzando il nesso esistente tra l'elaborazione delle teorie scientifiche e gli 'strumenti' indispensabili alla ricerca.

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* Storia materiale della scienza. Il corso intende esaminare la storia della scienza in Occidente non dal punto di vista delle teorie bensì da quello degli strumenti materiali, delle pratiche di ricerca e delle forme sociali attraverso cui si è realizzata l'indagine sulla natura nel corso degli ultimi cinque secoli.

*Testi di riferimento:* M. Beretta, *Storia materiale della scienza*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

*Metodi didattici:* lezioni frontali.

*Modalità di valutazione:* esame orale. È opportuno che i non frequentanti contattino preventivamente il docente.

---

**M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni FI (i) (6) 40 ore**

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

---

**M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**

**Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore**

*Dott.ssa Mariacarla Rossi*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* FI, LC 3°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, LG 3°, BC 2°, FIL, GEO, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* disciplina caratterizzante

*Anno di corso:* secondo o terzo

*Semestre:* primo

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* conoscenza di fonti e strumenti utilizzati nella ricerca storico-religiosa; capacità di analizzare le fonti in relazione alle problematiche della ricerca storico-religiosa.

*Prerequisiti:* conoscenza anche elementare della lingua latina; conoscenza per linee assai generali della storia medievale dal V al XV secolo.

*Contenuto del corso:* Durante il corso verranno presentate le principali istituzioni della Chiesa medievale, inserite nel più generale contesto della storia dell'Italia e dell'Europa nell'età di mezzo (secoli V-XV). Parallelamente agli aspetti istituzionali si indagherà lo sviluppo della vita religiosa e dunque delle esperienze concrete e delle idee che animarono la cristianità medievale in tutte le sue componenti. Saranno altresì oggetto di analisi i momenti dei passaggi, delle crisi e dei cambiamenti, con particolare riferimento ai primi secoli del cristianesimo, alla riforma dell'XI secolo, ai movimenti religiosi dei secoli XII e XIII, allo sviluppo degli ordini Mendicanti, alle crisi trecentesche.

*Testi di riferimento:* *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, a cura di G. Filoramo e D. Menozzi (contributi di G. Tabacco, M. Gallina, G.G. Merlo), Roma-Bari, Laterza, 1997 (per le parti che saranno indicate durante il corso).

Due saggi a scelta fra i seguenti:

- A. Rigon, *Le istituzioni ecclesiastiche della cristianità*, in *La società medievale*, a cura di S. Collodo e G. Pinto, Bologna, Monduzzi, 1999, pp. 217-253.
- G. De Sandre Gasparini, *Momenti di vita religiosa dell'Occidente*, *ibidem*, pp. 255-289.
- S. Gasparri, *I fenomeni di acculturazione: le culture germaniche e la trasformazione del mondo romano*, *ibidem*, pp. 29-57.
- V. Polonio, *Il monachesimo nel Medioevo italico*, in G.M. Cantarella, V. Polonio, R. Rusconi, *Chiesa, chiese, movimenti religiosi*, Roma-Bari, Laterza, 2001, pp. 83-187.
- R. Rusconi, *La vita religiosa nel tardo Medioevo: fra istituzione e devozione*, *ibidem*, pp. 191-254.

Un silloge di fonti sarà distribuita durante il corso.

Si consiglia anche l'uso di un atlante storico a sostegno delle nozioni di storia medievale indispensabili per la comprensione della storia religiosa.

*Metodi didattici*: lezioni frontali in un contesto seminariale, lettura e analisi di fonti

*Modalità di valutazione*: colloqui orali ed eventuali relazioni scritte da concordarsi con la docente.

#### **M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**

##### **Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore**

*Prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento*: FI, LS 3°, FIL, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento*: caratterizzante

*Anno di corso*: secondo o terzo

*Semestre*: secondo

*Numero totale dei crediti*: tre

*Carico di lavoro globale*: 75 ore: 20 di lezioni e seminari, 45 di studio individuale, 10 di esami

*Obiettivi formativi*: Attraverso l'esame di un periodo storico definito nei suoi limiti temporali, si intende fornire agli studenti un primo approccio alla strumentazione necessaria per la ricerca e aiutarlo nell'acquisizione di uno spirito critico in grado di individuare la problematica storica. All'uopo si sceglie un periodo storico particolarmente complesso, come l'ultimo Trecento e la prima metà del Quattrocento, e per la Chiesa intera, e per la vita religiosa nel suo insieme, puntando l'osservazione particolarmente su un ordine religioso: l'Ordine dei frati Minori.

*Prerequisiti*: conoscenza basilare della storia medievale

*Contenuto del corso*. Tra crisi e riforma: l'Ordine dei Minori e l'Osservanza (ultimo Trecento-prima metà del Quattrocento)

*Testi di riferimento*: G:G. Merlo, *Nel nome di san Francesco. Storia dei frati Minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Padova, Edizioni Francescane, 2003, pp. 277-362 in particolare; *Predicazione francescana e società veneta nel Quattrocento. Committenza, ascolto, ricezione*, Padova, Centro Studi Antoniani, 1995, per i saggi che saranno indicati durante il corso.

*Metodi didattici* . lezioni frontali e seminari

*Modalità di valutazione*: esame orale; se lo studente lo desidera può essere affiancato da una prova scritta.

#### **M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:**

##### **Storia della chiesa medievale (s) (3) 20 ore**

L'insegnamento tace nell'a. a. 2004/2005.

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:  
Archivistica LT (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa alla laurea in Scienze dei beni culturali.

**M-STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore**

---

*Corso integrato: Dott. Antonio Ciaralli, Prof. Gian Maria Varanini*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: LT, STA, STE, BC*

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante*

*Semestre: primo*

*Numero totale di crediti: 3*

*Carico di lavoro globale (espresso in ore): 75*

*Numero di ore da attribuire a lezioni frontali: 20*

*Numero di ore da attribuire allo studio individuale: 55*

*Obiettivi formativi:* acquisire un atteggiamento critico rispetto al documento scritto; conoscere le principali tipologie documentarie (con particolare riferimento al medioevo); acquisire consapevolezza della relazione fra storia delle istituzioni e storia della documentazione scritta

*Prerequisiti:* nessuno

*Contenuto del corso:* La scienza del documento: principi, metodi, esempi

1) Il documento: prospettive per una definizione diplomatistica

2) Il documento diplomatistico tra pubblico e privato

3) Nozioni di documentazione pontificia

4) Per una storia del notariato

5) L'edizione del documento

6) Falsi e falsificazioni

7) La documentazione degli stati italiani fra tardo medioevo e età moderna

8) Nozioni di diplomatica contemporanea

I temi sopra indicati saranno svolti in lezioni teoriche e mediante analisi esemplificative di documenti.

*Testi di riferimento:* A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma 1987, e altri testi indicati nel corso delle lezioni.

**M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore**

---

*Dott. Antonio Ciaralli*

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina affine*

*Anno di corso: secondo o terzo*

*Semestre: primo*

*Numero totale dei crediti: 6*

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi.* Il corso si svilupperà con la fisionomia di un sommario panorama della scrittura latina dalle origini al sec. XV, ponendosi l'obiettivo di fornire un bagaglio di competenze che, pur minimo, permetta di attribuire una datazione e assegnare una localizzazione ai manufatti grafici prodotti in scrittura latina nell'arco cronologico considerato, oltre che, ovviamente, a consentirne una loro agevole lettura.

*Prerequisiti:* conoscenza di base della lingua latina.

*Contenuto del corso:* le scritture in alfabeto latino dalle origini al sec. XV.

*Testi di riferimento:* A. Petrucci, *Prima lezione di paleografia*, Editori Laterza, Roma

Bari 2002; A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Il Bagatto 1993, da integrarsi con: G. Cencetti, *Paleografia latina*, Roma, Jouvance 1978 (ma si possono utilizzare anche altri manuali in lingua italiana come: B. Bischoff, *Paleografia latina. Antichità e Medioevo*, Padova, Antenore 1992; G. Battelli, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1949 [rist. 1998]).

*Metodi didattici.* Lo studio della paleografia implica un bagaglio di conoscenze tecniche (soprattutto per la lettura dei testi), l'acquisizione delle quali è possibile solo per mezzo di esercizio continuo. Per il raggiungimento di questo fine le lezioni saranno sempre accompagnate da esercitazioni di lettura, ma queste dovranno comunque essere integrate da letture personali condotte sulle raccolte di fac-simili disponibili.

*Modalità di valutazione:* colloquio orale.

---

**M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (p) (3) 20 ore**

*Dott. Antonio Ciaralli*

Il programma verrà comunicato sul web e all'albo quanto prima.

**SECS-P/04 - Storia del pensiero economico:**

**Storia del pensiero economico (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LG 2°, LG 3°, GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

**SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS 3°, LG 2°, LG 3°, FIL, GEO, STA, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

**SECS-S/01 - Statistica: Statistica sociale (i) (6) 40**

---

L'insegnamento, previsto per LG 2°, LG 3°, GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

**SECS-S/03 – Statistica economica: Statistica economica (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

**SECS-S/04 – Demografia: Demografia (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per GEO, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Economia.

---

**SPS/02 - Storia delle dottrine politiche: Storia delle dottrine politiche (i) (6) 40 ore**

*Proff. Alessandro Pastore, Attilio Mastrocinque, Gian Maria Varanini, Renato Camurri (corso integrato)*

*Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento:* LT, FI, STA, STE

*Tipologia dell'attività formativa di riferimento:* ambito **d** (a scelta pienamente libera dello studente)

*Anno di corso:*

*Semestre:*

*Numero totale dei crediti:* 6

*Carico di lavoro globale:* 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

*Obiettivi formativi:* Il corso si propone, attraverso l'analisi della riflessione teorica sottesa agli sviluppi politico-istituzionali (che saranno costantemente richiamati nel corso delle lezioni), di fornire allo studente la chiave di lettura per interpretare con maggiore

consapevolezza un'esperienza cruciale della civiltà occidentale. Le quattro sezioni del corso saranno dedicate alla storia antica, medievale, moderna e contemporanea.

*Prerequisiti:*

*Titolo del corso:* La città e la democrazia.

*Testi di riferimento:* conoscenza del contenuto delle lezioni e lettura critica di uno dei seguenti libri:

K. Rosen, *Il pensiero politico dell'antichità*, Bologna, il Mulino; D. Mertens, *Il pensiero politico medievale*, Bologna il Mulino; W. Reinhard, *Il pensiero politico moderno*, Bologna il Mulino; H. Fenske, *Il pensiero politico contemporaneo*, Bologna, il Mulino.

Si consiglia ai non frequentanti di prendere contatto con uno dei docenti per eventuali integrazioni.

*Metodi didattici:* lezioni frontali accompagnate da lettura comune di testi

*Modalità di valutazione:* la verifica sulla preparazione avrà luogo attraverso un colloquio orale.

**SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:**

**Storia delle istituzioni politiche (i) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS 2°, STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione, laurea in Servizio sociale.

**SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:**

**Storia delle istituzioni politiche LT (p) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS 3°, viene mutuato (con integrazione) dalla Facoltà di Scienze della formazione, laurea in Servizio sociale.

**SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:**

**Storia delle istituzioni politiche STE (p) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per STE, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione, laurea in Servizio sociale.

**SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe: Storia americana (p) (3) 20 ore**

---

L'insegnamento, previsto per STE, tace nell'a. a. 2004/2005

**SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore**

---

Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

**Sociologia della famiglia (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LG 2°, LG 3°, GEO, viene mutuato dalla Facoltà di Scienze della formazione.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:**

**Sociologia dei processi culturali (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS 3°, GEO, STE, viene mutuato per equivalenza da SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore. Vedi la sezione della *Guida* relativa a Filosofia.

**SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici:**

**Sociologia dei fenomeni politici LT (i) (6) 40 ore**

---

L'insegnamento, previsto per LS 3°, STE, viene mutuato (con integrazione) dal corso SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici: Sociologia dei fenomeni politici SC (i) (3) 20 ore, per il quale vedi la sezione della *Guida* relativa a Scienze della comunicazione.